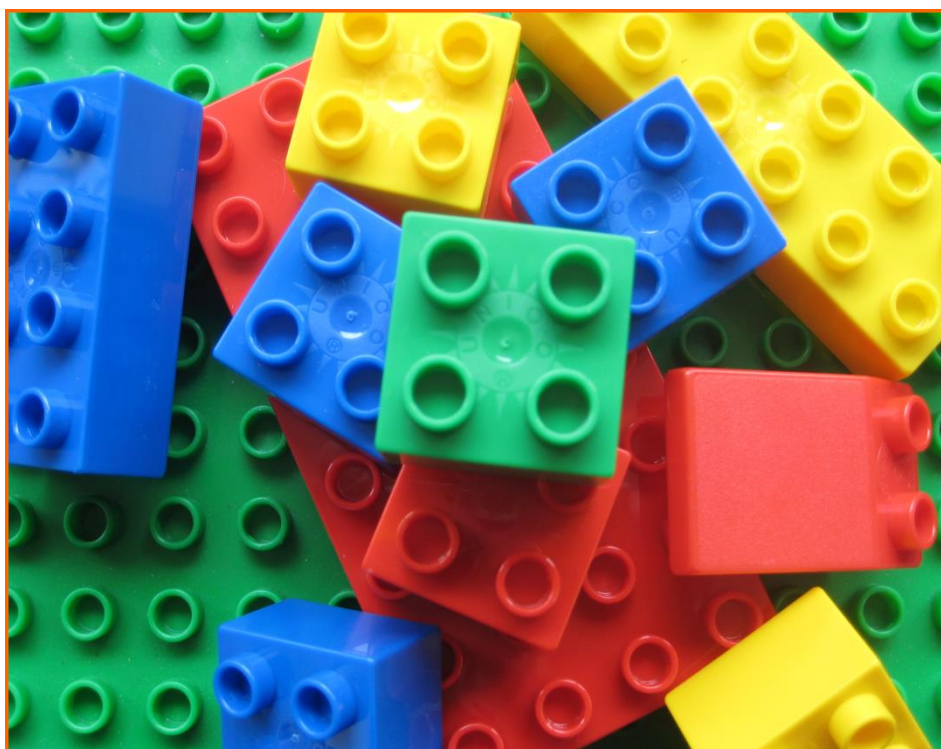


IL PIANO DI ZONA 2013-2015

Ambito Distrettuale di Codroipo

Il Piano Attuativo Annuale 2017



PREMESSA

Il Piano Attuativo Annuale dell'anno 2017 è stato formalmente approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 12 aprile 2017 unitamente all'atto di Intesa sulla programmazione locale integrata in materia sociosanitaria.

Il Piano è stato redatto a seguito delle indicazioni regionali di continuità degli obiettivi dei precedenti anni così come indicato dalla DGR. N. 2465 del 16/12/2016.

Il PAA 2017 riporta il dettaglio delle macroazioni relative all'anno considerato già definite dal Piano di Zona del periodo 2013/2016 ed è suddiviso, come indicato dalle Linee Guida regionali, in azioni di sistema ed azioni di area.

Nel comporre le schede del PAA 2017 le azioni previste nel Piano di zona sono state ridefinite alla luce dell'attività svolte nell'anno precedente e delle prospettive di sviluppo per l'anno considerato.

Rispetto ai contenuti, in analogia con i precedenti documenti, ogni scheda riporta in sintesi quanto effettuato nell'anno precedente, anche allo scopo di contestualizzare pienamente la pianificazione del 2017. Per ogni macroazione del Piano sono state inoltre riportate le risorse che si prevedono impiegare per la realizzazione delle singole azioni ed il raggiungimento dei valori attesi espressi in unità. In quest'ultima parte la rappresentazione delle risorse impiegate da ogni soggetto coinvolto è stata composta indicando le stesse come output espresso per la quasi totalità tramite indicatori corrispondenti ai fattori produttivi (ore/lavoro) o in taluni casi in Euro. In considerazione della pianificazione effettuata prevalentemente ad isorisorsa e del promuovere maggior efficienza nei servizi, la durata degli incontri è stata individuata in due ore cadauno; tale dato è da considerarsi ovviamente previsionale e potrà subire scostamenti in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario del 2017, allo stato l'Assemblea dei Sindaci non ha ancora approvato il bilancio di previsione dell'anno considerato, pertanto è stato allegato il PEF dell'anno 2016 con i dati assestati al novembre. Quanto previsto pertanto dal documento di PAA 2017 è subordinato alla effettiva allocazione delle risorse finanziarie che in corso d'anno verranno messe a disposizione dalla Direzione regionale e dalle Amministrazioni comunali, nonché dalle voci di spesa/progettualità che l'Assemblea dei Sindaci intenderà approvare/confermare in occasione della definizione del bilancio di previsione.

INDICE

PREMESSA	2
AZIONE DI SISTEMA - GOVERNANCE SOCIALE - SCHEDA PAA N. 1	
OBIETTIVO REGIONALE N. 1.1	5
MACROAZIONE N. 1.1.1	5
MACROAZIONE N. 1.1.2	6
OBIETTIVO REGIONALE N. 1.2	7
MACROAZIONE N. 1.2.1	8
AZIONE DI SISTEMA - CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO - SCHEDA PAA N. 2	
OBIETTIVO REGIONALE N. 2.1	10
MACROAZIONE N. 2.1.1	10
MACROAZIONE N. 2.1.2	11
MACROAZIONE N. 2.1.3	12
AZIONE DI SISTEMA - STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE SCHEDA PAA N. 3	
OBIETTIVO REGIONALE N. 3.1	14
MACROAZIONE N. 3.1.1	15
AZIONI DI SISTEMA – INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE – SCHEDE PDZ N. 4	
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.1	18
MACROAZIONE N. 4.1.1	19
MACROAZIONE N. 4.1.2	20
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.2	21
MACROAZIONE N. 4.2.1	22
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.3	24
MACROAZIONE N. 4.3.1	24
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.4	25
MACROAZIONE N. 4.4.1	25
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.5	27
MACROAZIONE N. 4.5.1	27
OBIETTIVO REGIONALE N. 4.6	28
MACROAZIONE N. 4.6.1	28
MACROAZIONE N. 4.6.2	29
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA MATERNO INFANTILE <i>Infanzia e adolescenza</i> SCHEDE PAA OB.5	
OBIETTIVO REGIONALE N. 5.1	31
MACROAZIONE N. 5.1.1	31
OBIETTIVO REGIONALE N. 5.2	33
MACROAZIONE N. 5.2.1	33
MACROAZIONE N. 5.2.2	34
MACROAZIONE N. 5.2.3	36
MACROAZIONE N. 5.2.4	36
OBIETTIVO REGIONALE N. 10.1	39
MACROAZIONE N. 10.1.1	39
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA' - SCHEDA PAA N. 6	

OBIETTIVO REGIONALE N. 6.1	42
MACROAZIONE N. 6.1.1	42
MACROAZIONE N. 6.1.2	44
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA ANZIANI - SCHEDA PAA N. 7	
OBIETTIVO REGIONALE N. 7.1	47
MACROAZIONE N. 7.1.1	47
OBIETTIVO REGIONALE N. 7.2	49
MACROAZIONE N. 7.2.1	49
MACROAZIONE N. 7.2.2	50
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE IN TEMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO - SCHEDA PAA N. 8	
OBIETTIVO REGIONALE N. 8.1	53
MACROAZIONE N. 8.1.2	53
MACROAZIONE N. 8.1.2	54
AREA MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA', INTEGRAZIONE CON POLITICHE DEL LAVORO SCHEDA PAA N. 9	
OBIETTIVO REGIONALE N. 9.1	56
MACROAZIONE N. 9.1.1	56
OBIETTIVO LOCALE N. 9.2	57
MACROAZIONE N. 9.2.1	57
MACROAZIONE N. 9.2.2	59
AREA LOCALE - IMMIGRAZIONE - SCHEDA PAA N. 11	
OBIETTIVO LOCALE N. 11	62
MACROAZIONE N. 11.1	62
MACROAZIONE N. 11.2	64
MACROAZIONE N. 11.3	66
MACROAZIONE N. 11.4	68

AZIONE DI SISTEMA - GOVERNANCE SOCIALE - SCHEDA PAA N. 1

Obiettivo 1.1

La macroazione 1.1.1 prevede il rafforzamento del coinvolgimento della comunità nella realizzazione del sistema integrato. Per ogni area sono stati realizzati degli incontri di consultazione su vari argomenti specifici; gli incontri sono stati finalizzati al raggiungimento dei risultati attesi dei singoli obiettivi del piano. Per l'anno 2017 si prevede di dare continuità alle azioni già in essere; verrà inoltre attuato l'aggiornamento dei nuovi soggetti che realizzano progettualità nel territorio e degli ulteriori bisogni della popolazione.

Obiettivo 1.2

Con la macroazione 1.2.1 si intende dare continuità alle azioni avviate negli anni precedenti andando ad aggiornare gli ulteriori bisogni della popolazione attraverso focus group rivolti a professionisti sociali del territorio, amministratori e stake holder significativi nonché raccogliendo dalle associazioni di volontariato del territorio i bisogni rilevati nel loro percorso con il CSV.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 1.1 Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico/selettivo	X SOCIALE SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 1.1.1	Realizzazione del governo tecnico inerente la programmazione di zona, coordinamento e valutazione delle attività correlate all'intero processo			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	-			
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio sociale dei comuni), soggetti partecipanti ai tavoli tematici, soggetti partecipanti ai tavoli di coprogettazione, soggetti partecipanti alle iniziative integrate del PdZ			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con la programmazione 2016, così come riportato nella parte descrittiva			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Realizzazione e coordinamento di incontri territoriali di consultazione e restituzione ai soggetti partecipanti delle scelte strategiche e della realizzazione delle stesse	X		
2	Realizzazione e coordinamento dei gruppi di coprogettazione/lavoro	X		
3	Consolidamento dell'azione di regia e messa in rete da parte del Servizio Sociale dei Comuni	X		
4	Valutazione del periodo di progettazione	X		

INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Verbali di esito dei tavoli tematici e di co-progettazione
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	- Almeno n. 4 incontri territoriali di consultazione e co-progettazione - Almeno n. 3 incontri per area tematica dei gruppi progettuali

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Ufficio di Direzione e Programmazione, Servizio sociale professionale: 2 ore per 4 incontri per 3 operatori - isorisorse 2) Ufficio di Direzione e Programmazione, Servizio sociale professionale: 2 ore annue per 3 incontri per 6 operatori - Isorisorse 3) Referenti di area, Responsabile SSC – isorisorse 4) Ufficio di Direzione e Programmazione , Referenti di area - isorisorse

MACROAZIONE N. 1.1.2	Aggiornamento annuale del quadro conoscitivo del territorio		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale		
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio sociale dei comuni), soggetti del territorio		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Piano sviluppo obiettivi dell'ambito distrettuale annualità 2009/2010/2011/2012		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Aggiornamento dei nuovi soggetti che realizzano progettualità nel territorio	X	
2	Aggiornamento degli ulteriori bisogni della popolazione attraverso focus group rivolti a professionisti sociali del territorio, amministratori e stake holder significativi	X	
3	Sistematizzazione e codifica nel profilo dei bisogni rilevati	X	

INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Evidenza del profilo di comunità aggiornato
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	- Il profilo di comunità viene aggiornato al 2017

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Referenti di area: 10 ore annue per 2 operatori- isorisorse 2) Responsabile SSC, referente di area, servizio sociale professionale, assistenti domiciliari: isorisorse 3) Referente ufficio informativo o delegato: isorisorse

OBIETTIVO	REGIONALE N. 1.2 Favorire nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.	X SOCIALE SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 1.2.1	Definizione di protocolli operativi con soggetti non istituzionali beneficiari di contributi economici pubblici	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale	
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	7.2.3, 5.2.2, 10.1.2	

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio Sociale dei comuni), Distretto sanitario di Codroipo, soggetti non istituzionali beneficiari di contributi, Regione Fvg, Provincia di Udine, Comuni dell'Ambito distrettuale di Codroipo		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con la programmazione 2015, così come riportato nella parte descrittiva.		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Rilevazione dei soggetti beneficiari di contributi pubblici a sostegno di attività in favore di persone in stato di bisogno del territorio di ambito	X	X
2	Realizzazione di incontri con i soggetti individuati finalizzati alla conoscenza e alla promozione di azioni di collaborazione nelle aree di interesse sociale ed individuazione di progettualità comuni	X	Soggetti non istituzionali individuati
3	Realizzazione delle progettualità individuate con definizione di accordi operativi	X	Soggetti non istituzionali individuati
4	Verifica delle azioni realizzate e dei risultati ottenuti	X	Soggetti non istituzionali individuati
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>- N. progetti condivisi con i soggetti non istituzionali per l'ottenimento di contributi regionali</p> <p>Valore Atteso</p> <p>- Nel triennio 2013-2015 almeno il 70% dei soggetti non istituzionali beneficiari di contributi economici pubblici sottoscrivono protocolli operativi con il SSC</p>		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	- Realizzazione di almeno 4 protocolli operativi sottoscritti tra associazioni e SSC		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Referente di progetto: 12 ore - isorisorse 2) Responsabile SSC, referenti di progetto/area : 20 ore annue per 2 operatori-

		isorisorse 3) Referenti di progetto/area : 120 ore annue per 1/2 operatori- isorisorse 4) Referente di progetto: 10 ore annue per 1 operatore - isorisorse
Soggetti non istituzionali individuati		2 – 3 – 4) isorisorse

AZIONE DI SISTEMA - CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO - SCHEDA PAA N. 2

Obiettivo 2

La macroazione 2.1.1 si propone di mantenere le funzioni di indirizzo ed alta amministrazione svolte dall'ufficio di Direzione e Programmazione e di dare continuità a quanto già impostato nelle precedenti annualità.

Alla macroazione 2.1.2, oltre che il consolidamento dell'utilizzo del sistema gestionale di ambito INSOFT e del regionale CSI da parte del servizio sociale professionale, si è integrata la predisposizione dei nuovi sistemi informatici fatti propri dalla Regione per le nuove misure contributive quali ad esempio il MIA e i contributi ad abbattimento delle rette degli asili nido.

La macroazione 2.1.3 si propone di definire un unico regolamento per l'accesso e/o la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi. Nei precedenti anni sono state realizzate azioni propedeutiche alla rivisitazione dei regolamenti riguardanti l'accesso ai servizi. Nel 2017 verrà attuato l'approfondimento rispetto le nuove norme sulla determinazione della situazione patrimoniale e reddituale delle persone nonché la predisposizione del regolamento unico di accesso ai servizi.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 2.1 Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali	X SOCIALE SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 2.1.1	Mantenimento e prosecuzione nello svolgimento delle funzioni di indirizzo ed alta amministrazione dell'ufficio di Direzione e Programmazione			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale			
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio sociale dei comuni)			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con la programmazione precedente, così come riportato nella parte descrittiva.			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione nella realizzazione di incontri finalizzati alla programmazione, pianificazione e coordinamento e verifica delle attività del servizio sociale dei comuni	X		
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- N. operatori equivalenti dedicati all'attività dell'Ufficio di direzione e programmazione Valore atteso - L'ufficio di direzione e programmazione del SSC è dotato di risorse professionali dedicate			

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	- L'ufficio di direzione e programmazione del SSC è dotato di risorse professionali dedicate - Vengono svolti almeno 10 incontri di programmazione e pianificazione da parte dell'Ufficio di Direzione
--	---

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Ufficio di Direzione/Responsabile SSC, referenti di area: 2 ore annue per 4 operatori x 10 incontri

MACROAZIONE N. 2.1.2	Stabilizzazione dell'utilizzo del sistema informativo regionale "C.S.I", dell'applicativo gestionale di Ambito "Insoft" e degli specifici gestionali regionali .		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale		
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio sociale dei comuni)		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con la programmazione 2015, così come riportato nella parte descrittiva. Le azioni programmate nel PAA 2016 sono state realizzate, di queste i risultati raggiunti si attestano ai valori attesi		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione nell'utilizzo sistematico degli strumenti informatici già in uso quali Insoft e CSI da parte di tutti i professionisti dell'Ambito e dei nuovi strumenti legati alle specifiche misure (MIA - SIA, contributi ad abbattimento rette asili nido..)	X	
2	Realizzazione di incontri di aggiornamento con le assistenti sociali e gli istruttori amministrativi di ambito sugli strumenti informatici	X	
3	Realizzazione di percorsi di formazione all'utilizzo dei sistemi rivolti alle unità operative di nuovo inserimento	X	

4	Applicazione dello strumento regionali previsto per il monitoraggio e la valutazione del Piano	X		
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		- Alimentazione dei sistemi informativi previsti - Adozione modelli regionali di documentazione/rendicontazione Valore atteso - I sistemi informativi previsti dalla Regione vengono alimentati sistematicamente - Vengono adottati modelli regionali di documentazione/rendicontazione		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017		- I sistemi informativi previsti dalla Regione vengono alimentati sistematicamente da tutti i professionisti.		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2) Ufficio di direzione e programmazione, Servizio sociale professionale, istruttori amministrativi : isorisorse 3) Referenti di area e nuove risorse professionali: isorisorse 4) Ufficio di direzione e programmazione: isorisorse

MACROAZIONE N. 2.1.3	Rivisitazione/definizione dei regolamenti riguardanti l'accesso e la compartecipazione degli utenti ai servizi		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale		
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5.1,5.2,7.2,8.1		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC (Servizio sociale dei comuni), Comuni		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con la programmazione 2016, così come riportato nella parte descrittiva.		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI

1	Approfondimento delle nuove norme e predisposizione del regolamento unico di accesso ai servizi.	X		
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		- Presenza regolamento aggiornato per l'accesso per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi. Valore atteso - E' presente un regolamento aggiornato per l'accesso e la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017		- Evidenza di una prima stesura di regolamento di accesso ai servizi		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Responsabile SSC , referenti di area, istruttori amministrativi : 20 ore x 2 incontri - isorisorse

AZIONE DI SISTEMA - STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE SCHEDA PAA N. 3

Obiettivo 3

Negli anni precedenti con la macroazione 3.1.1 sono stati aggiornati gli specifici obiettivi operativi e di servizio ed è stato integrato il già esistente documento di sintesi. Sono state inoltre realizzate azioni di formazione finalizzate a rafforzare il ruolo del servizio sociale professionale ed è stato avviato un lavoro integrato con i soggetti territoriali per la definizione dei criteri di individuazione delle situazioni di emergenza sociale al fine della stesura di un possibile piano di intervento. Le numerose attività oggetto di delega sono state esperite nelle singole fattispecie.

In particolare il Welfare d'accesso, il servizio sociale professionale è stato garantito con la presenza degli assistenti sociali nei singoli Comuni (presidi); ed il segretariato sociale attraverso l'orario di apertura al pubblico settimanale in ogni Comune.

I servizi domiciliari e le misure di sostegno e assistenza economica gestite direttamente dall'Ambito sono state molteplici: la raccolta delle istanze e la valutazione e la progettazione professionale effettuate dagli assistenti sociali dei singoli presidi, luogo ove viene preso in carico il cittadino, mentre il coordinamento dei progetti e l'iter amministrativo sono svolti nella sede centrale di Ambito.

Nell'anno 2017 si prevede la prosecuzione di tutte le azioni in atto, salvo diversa individuazione di ulteriori misure/progetti inseriti nella delega o attribuite dalla Direzione regionale e fatta salva la definizione delle risorse destinate da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

OBIETTIVO	<p>REGIONALE N. 3.1</p> <p>Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale; - servizi domiciliari, di tipo educativo, socioassistenziale e di assistenza integrata; - servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno; - servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, comprendente la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo; - misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale 	X SOCIALE SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 3.1.1	Implementazione e rivisitazione degli obiettivi operativi, degli obiettivi di servizio e registrazione del valore target annuale da confrontare con il valore target al 31.12.2012 – Prosecuzione delle attività a regime.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale			
OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI	5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio sociale dei comuni (SSC)			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione. Le azioni programmate nel PAA 2016 sono ancora in svolgimento, pertanto i risultati raggiunti e gli scostamenti di questi con i valori attesi potranno essere rilevati solo ad inizio del prossimo anno.			
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Prosecuzione delle progettualità e degli interventi in atto.	X		

2	Realizzazione di azioni formative e attività di supervisione sul campo finalizzate a rafforzare il ruolo del servizio sociale professionale nelle attività di segretariato sociale, di presa in carico e gestione sociale del caso (case management) ed il ruolo del personale di assistenza domiciliare attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione del bisogno anche a domicilio.	X		
3	Realizzazione di azioni formative e attività di supervisione finalizzate a rafforzare il ruolo del personale di assistenza attraverso l'adozione di strumenti di valutazione del bisogno anche a domicilio.	X		
4	Verifica con gli operatori di ambito e dell'Ente gestore della rispondenza degli attuali processi operativi	X		Asp "Moro"
5	Organizzazione di incontri con i referenti delle UTI ai fini della implementazione/revisione dei processi operativi delle varie misure	X		UTI
6	Condivisione/approvazione dei processi rivisti con i soggetti coinvolti	X		Asp "Moro"
7	Rilevazione valore target al 31.12.2016 per i servizi di "welfare d'accesso", per i "servizi domiciliari", per "servizi a carattere comunitario semiresidenziale", per servizi a carattere "comunitario a ciclo residenziale" e per le "misure di sostegno e assistenza economica"	X		
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Valori target definiti nelle schede di cui all'Allegato 3 delle Linee Guida. Valore atteso - Gli scostamenti dei valori target registrati annualmente sono oggetto di valutazione			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	- Gli scostamenti dei valori target registrati annualmente sono oggetto di valutazione			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Costo relativo agli operatori del servizio sociale dei comuni - 2 - 3) Ufficio di direzione e programmazione, servizio sociale professionale e assistenti domiciliari - 4) Ufficio di direzione e programmazione: 5) Responsabile ssc: isorisorse 6) Ufficio di direzione e programmazione: isorisorse

		7) Ufficio di direzione: isorisorse
Asp D. Moro		5) Isorisorse 6 - 7) Isorisorse
UTi		5) personale Uti

AZIONI DI SISTEMA – INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE – SCHEDE PDZ N. 4

Obiettivo 4.1

La macroazione 4.1.1 si è proposta di rafforzare nel triennio il sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari già esistente nell'area adulti – anziani affinando strumenti condivisi e uniformando il loro utilizzo da parte dei servizi segnalanti. Negli anni con i servizi territoriali sono stati condivisi i contenuti del documento e raccolte diverse indicazioni di miglioramento. Si rileva la necessità di sostenere la promozione dell'applicazione del sistema d'accesso nei confronti dei medici di medicina generale e la rivalutazione dello stesso attraverso dei percorsi di verifica isolando singoli casi relativi alla casistica complessa.

La macroazione 4.1.2 si era proposta di individuare nell'area materno-infantile (comprendente anche la disabilità) un modello di accesso al sistema dei servizi che offra un unico luogo di raccolta e prima valutazione integrata delle segnalazioni. La ridefinizione dell'organizzazione sanitaria a seguito della riforma è uno dei motivi che ha inciso sulla macroazione, il percorso ha quindi trovato parziale attuazione. Si propone la prosecuzione dell'applicazione dei percorsi definiti e il miglioramento delle modalità di segnalazione e presa in carico delle persone disabili adulte e in uscita dal percorso scolastico. Come per la macroazione precedente si rileva anche qui la necessità di sostenere i singoli attori del sistema nei percorsi di accesso ai servizi. In particolare azioni specifiche verranno condotte nei confronti dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e della "Nostra famiglia" nonché la rivalutazione dello stesso attraverso dei percorsi di verifica isolando singoli casi relativi alla casistica complessa.

Obiettivo 4.2

La macroazione 4.2.1, strettamente collegata a quelle individuate per la realizzazione degli obiettivi 4.3 e 4.4., intende qualificare ulteriormente le unità di valutazione. Nei precedenti anni sono state riportate in un documento descrittivo le modalità operative relative al funzionamento delle UVD, UVDH, EMDH e proseguite le modalità operative con conseguente monitoraggio. Per l'anno 2017 è prevista la riduzione della tempistica delle convocazioni relative alle Uvm, l'individuazione di spazi idonei e tutelanti la privacy dell'utenza e un adeguato spazio/tempo di ascolto da dedicare agli utenti e ai familiari coinvolti nelle UVM; sarà fondamentale inoltre definire il conduttore/facilitatore per ogni area. La macroazione viene inoltre implementata con l'azione riportante la sperimentazione di UVM itineranti nei luoghi di cura (ospedali/domicilio) per i casi a maggiore complessità.

Obiettivo 4.3

Gli strumenti di valutazione sono sempre stati applicati in maniera sistematica, di fatto la macroazione 4.3.1 prevede nel triennio il rafforzamento delle competenze degli operatori sociali relativamente all'applicazione degli strumenti regionali. Per il 2017 si prevede la continuità nell'applicazione della scheda Valgraf e dello strumento di rilevazione bisogno dell'utente e dei rischi ambientali a domicilio effettuata dal personale di assistenza.

Obiettivo 4.4

Attraverso la macroazione 4.4.1, SSC e Distretto sanitario si propongono di dedicare maggiori spazi di progettazione, condivisione e verifica del progetto personalizzato in un monitoraggio costante con gli interessati in un'ottica di responsabilizzazione e riprogettazione. Come per le macroazioni 4.1.1 e 4.1.2 emerge la necessità di attuare la rivalutazione delle verifiche attraverso dei percorsi dedicati isolando singoli casi relativi alla casistica complessa.

Obiettivo 4.5

La macroazione 4.5.1 si è proposta di aggiornare costantemente la descrizione dell'offerta già esistente, adeguando e adeguando e migliorando gli strumenti già in uso. Nel corso dell'anno, internamente al sito aziendale, verrà dedicato uno spazio relativo all'aggiornamento delle informazioni relative all'offerta dei servizi.

Obiettivo 4.6

La macroazione 4.6.1 si prefigurava la revisione del protocollo già operante con l'Azienda Ospedaliera di Udine nonché la definizione delle prassi di segnalazione e presa in carico del paziente fragile con gli altri presidi ospedalieri cui si rivolgono i cittadini del territorio. Nel 2017, così come per i precedenti anni, si intende dare continuità all'applicazione del protocollo e al suo monitoraggio.

La macroazione 4.6.2 si intende sperimentare un modello di presenza precoce del CSM nelle UVM di pazienti con problemi psicopatologici seguiti da NPIA a consolidamento delle prassi già attuate.

OBIETTIVO		REGIONALE N. 4.1		<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO	
MACROAZIONE N. 4.1.1		Revisione dell'attuale sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari dell'area adulti e anziani			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE		Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
AZIONI DI AREA COLLEGATE		7.1, 7.2, 8.1, 9.1, 11			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli - collinare - Medio Friuli"- Alcologia, Centro di salute mentale (CSM), Servizio per le Tossicodipendenze (SerT), Distretto sanitario di Codroipo - Medici di Medicina Generale (MMG), Casa di riposo ASP "D. Moro", Casa di riposo "Italia Rovere Bianchi"			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		Azione in continuità. Documento di accesso al sistema integrato dei servizi.			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Prosecuzione dell'applicazione di quanto previsto dal documento descrittivo ed eventuale revisione del percorso	X	Distretto, CSM, Alcologia, SerT, MMG	Cdr ASP "D. Moro", Cdr "I.R. Bianchi"	
2	Riqualificazione del percorso di accesso attraverso audit effettuati su casistica complessa finalizzati alla revisione critica del processo e alla promozione dei percorsi di accesso tra i Medici di medicina generale	X	Distretto, MMG		

INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Evidenza documento descrittivo del sistema di accesso. - rilevazione del n. di audit effettuato
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- Evidenza di almeno 10 audit su casistica complessa

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Referenti di area adulti/anziani: Isorisorse 2) Responsabile ssc, referenti di area, servizio sociale professionale: 10 incontro per 2 h cadauno
ASS		1) Isorisorse 2) Responsabile del distretto sanitario, referenti di area,: 10 incontro per 2 h cadauno
Cdr ASP "Moro",		1) Isorisorse
Cdr "I.R. Bianchi"		1) Isorisorse
Medici di Medicina Generale		2) 1 incontro per 2 h

MACROAZIONE N. 4.1.2	Ridefinizione dell'attuale sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari dell'area minori e famiglia e disabilità		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.		
AZIONI DI AREA COLLEGATE	5.1, 5.2, 6.1, 11		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli" - Alcologia, Centro di salute mentale (CSM), Neuro psichiatria infantile (NPIA), Servizi delegati per l'Handicap, Servizio per le tossicodipendenze (Sert), Distretto sanitario di Codroipo- Medici di medicina generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), Ospedale "S. Maria della Misericordia" di Udine, Scuole del territorio, Servizio di Riabilitazione Patologie ad Esordio Infantile del Gervasutta, La Nostra Famiglia (NF)		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azione in continuità. Documento di accesso al sistema integrato dei servizi.		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI

1	Revisione critica dell'attuale protocollo di segnalazione del disagio.	X	Distretto:" Area materno infantile e "Disabilità" , Servizi delegati handicap, MMG e PLS, NPIA, CSM, Alcologia, Sert	Nostra Famiglia, Scuole del territorio: I.C. Basiliano e Sedegliano, I.C. Castions di Strada e Mortegliano, I.C. Codroipo, I.C. Lestizza e Talmassons, Istituto Istruzione Superiore Linussio di Codroipo, Scuole infanzia paritarie di Vissandone Variano, Basiliano, Castions di Strada, Bertiole, Camino al Tagliamento, Codroipo, Goricizza, Talmassons, Sedegliano, Varmo, SIL, Servizio di Riabilitazione Patologie ad Esordio Infantile del Gervasutta
2	Rivalutazione in termini di appropriatezza dei percorsi attraverso audit effettuati su casistica complessa	X	Distretto	
3	Definizione di procedure per la continuità della presa in carico tra servizi nel passaggio all'età adulta	X	Distretto:" Area materno infantile e "Disabilità" , Servizi delegati handicap, MMG e PLS, NPIA, CSM, Alcologia, Sert	CAMPP/SIL
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		- Evidenza documento descrittivo del sistema di accesso. - rilevazione del n. di audit effettuato		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		- Evidenza delle possibili aree di miglioramento e delle criticità individuate - Evidenza di almeno 10 audit su casistica complessa		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Isorisorse 2) Responsabile del SSC, referenti di area, 10 incontri per 2 h cadauno 3) Responsabile SSC, referenti di area: isorisorse
ASS		1) Isorisorse 2) Responsabile del distretto sanitario, referenti di area, 10 incontri per 2 h cadauno 3) Isorisorse
Scuole del territorio		1) Isorisorse
Nostra Famiglia		3) Isorisorse
CAMPP/SIL		3) Isorisorse

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.2 Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione sociosanitaria.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 4.2.1	Aggiornamento del processo, del funzionamento e degli strumenti utilizzati nelle UVM	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.	
AZIONI DI AREA COLLEGATE	5.1, 5.2, 6.1, 7.1, 7.2, 8.1, 11	
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 “Alto Friuli – collinare - Medio Friuli” - Alcologia, Centro di salute mentale (Csm), Servizio per le tossicodipendenze (Sert), Distretto sanitario di Codroipo - Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), scuole del territorio, Gervasutta Centro Bimbi, Servizio d’Integrazione Lavorativa (SIL), “La Nostra famiglia”	
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con gli anni precedenti. Documento di organizzazione e funzionamento delle UVM	
AZIONI	SSC	ASS ALTRI SOGGETTI

1	Garantire la tempestiva convocazione delle UVM relative a segnalazioni particolarmente complesse e critiche, promuovendo la partecipazione effettiva di tutti gli attori coinvolti	X	Distretto	
2	Sperimentazione di un modello di UVM caratterizzato : <ul style="list-style-type: none"> - dalla definizione di un conduttore/facilitatore - da un adeguato spazio/tempo di ascolto agli utenti e ai familiari coinvolti - da una chiara definizione del case manager - dall'individuazione di spazi idonei e tutelanti la privacy dell'utenza che consentano lo svolgimento delle UVM in setting adeguati 	X	Distretto	
3	Sperimentazione UVM itineranti nei luoghi di cura (ospedali/domicilio) per i casi a maggiore complessità	X	Distretto	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<p>Evidenza documento descrittivo delle Unità multiprofessionali integrate e del loro funzionamento</p> <p>N. soggetti che accedono alla rete dei servizi sociosanitari valutati dalle specifiche Unità multiprofessionali integrate</p> <p>Evidenza della sperimentazione del modello ipotizzato di UVM</p> <p>Valore atteso</p> <p>Il 100% dei soggetti che accedono alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali sono valutati dalle Unità multiprofessionali integrate</p>		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di luoghi dedicati per le UVM e della pianificazione di almeno 30 minuti di tempo nelle UVM dedicati all'ascolto dell'utenza - UVM convocate entro 5 gg. dalle segnalazioni complesse ed urgenti - modello di UVM itinerante sperimentato in almeno su 20 casi 		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2 - 3) Isorisorse

ASS		1-2 - 3) Isorisorse
-----	--	---------------------

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.3 Utilizzare sistematicamente la valutazione multidimensionale e adottare progressivamente strumenti uniformi e standardizzati.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 4.3.1	Applicazione degli strumenti di valutazione multidimensionale uniformi e standardizzati per la disabilità e la non autosufficienza indicati dalla Regione FVG			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
AZIONI DI AREA COLLEGATE	5.1, 6.1, 7.1, 7.2, 8.1			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli" - Distretto sanitario di Codroipo			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con gli anni precedenti			
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Prosecuzione dell'utilizzo sistematico degli strumenti già in uso	X	Distretto	
2	Applicazione sistematica dello strumento di rilevazione bisogno dell'utente e dei rischi ambientali a domicilio effettuata dal personale di assistenza	X		
3	Sperimentazione dell'utilizzo della scheda di valutazione multidimensionale in modo integrato in alcune prese in carico domiciliari	X	Distretto	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>N. soggetti valutati secondo modalità standardizzate definite dalla Regione.</p> <p>N. soggetti valutati con la scheda di rilevazione del bisogno nei servizi di assistenza domiciliare</p> <p>N. soggetti valutati con la scheda di rilevazione del bisogno in modo integrato nei servizi di assistenza domiciliare</p> <p>Valore atteso</p> <p>Entro il 2016 tutti i soggetti sono valutati secondo modalità standardizzate definite dalla Regione.</p>			

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i soggetti sono valutati secondo modalità standardizzate definite dalla Regione. - Viene applicata la scheda di rilevazione del bisogno a tutti beneficiari di interventi domiciliari - Evidenza della sperimentazione della scheda di valutazione multidimensionale in modo integrato in almeno 15 casi.
--	---

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Servizio professionale sociale : isorisorse 2/3) Personale di assistenza domiciliare - Isorisorse
ASS		1 – 2 3) Isorisorse

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.4 Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO	
MACROAZIONE N. 4.4.1	Rivisitazione delle attuali modalità di definizione dei PAI e dei piani di assistenza con particolare riferimento alle risorse utilizzate, ai compiti e alle responsabilità dei soggetti coinvolti, e consolidamento della loro applicazione		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.		
AZIONI DI AREA COLLEGATE	5.1, 6.1, 7.1, 7.2, 8.1, 9.1, 11		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 4 “Alto Friuli – Collinare Medio Friuli”- Alcologia, Centro di salute mentale (Csm), Neuropsichiatria infantile (NPIA), Servizi delegati per l’Handicap, Servizio per le tossicodipendenze (Sert), Distretto sanitario di Codroipo - Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), Scuole del territorio, Servizio di Riabilitazione Patologie ad Esordio Infantile del Gervasutta, Consorzio per l’Assistenza Medico Psico Pedagogica - Servizio d’Integrazione Lavorativa (SIL), “La Nostra Famiglia”		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con gli anni precedenti		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI

1	Dedicare maggiori spazi di progettazione, condivisione e verifica del progetto personalizzato con gli interessati in un'ottica di responsabilizzazione	X	Distretto	
2	Rivalutazione in termini di appropriatezza i percorsi attraverso audit effettuati su casistica complessa	X	Distretto	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<p>Rapporto tra n. minori a rischio di allontanamento o con provvedimento giudiziario di allontanamento e n. progetti personalizzati di intervento.</p> <p>Rapporto tra n. anziani non autosufficienti a rischio di istituzionalizzazione e n. progetti personalizzati di intervento o piani di assistenza/intervento.</p> <p>Rapporto tra n. persone fragili dimesse dall'ospedale che richiedono continuità delle cure e protezione sociale e n. progetti personalizzati di intervento o piani di assistenza/intervento.</p> <p>Rapporto tra n. persone con disabilità a rischio di esclusione sociale e di istituzionalizzazione e n. progetti personalizzati di intervento o piani di assistenza/intervento.</p> <p>n. di incontri di aggiornamento su casistica complessa</p> <p>Valori attesi</p> <p>Nel periodo 2013–2017 il rapporto tra le grandezze rappresentate diminuisce (aumenta il numero dei progetti personalizzati di intervento).</p>		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		<p>- Evidenza per 20 PAI di almeno 3 incontri nell'anno finalizzati alla condivisione e verifica del progetto personalizzato con gli interessati</p> <p>- Evidenza di almeno 10 audit su casistica complessa</p>		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		<p>1) isorisorse</p> <p>2) Responsabile del servizio sociale, referenti di area: 10 incontri per 2 h cadauno</p>
ASS		<p>1) Isorisorse</p> <p>2) Responsabile del distretto sanitario, referenti di area: 10 incontri per 2 h cadauno</p>

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.5 Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 4.5.1	Aggiornamento della descrizione dell'offerta dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari per i cittadini del territorio codroipese.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
AZIONI DI AREA COLLEGATE	5.1, 6.1, 7.1, 7.2, 8.1, 9.1, 11			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli"- Distretto sanitario di Codroipo			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con gli anni precedenti. Offerta dei servizi nel sito dell'ASS 3 e dell'Ambito distrettuale di Codroipo			
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Aggiornamento delle informazioni relative all'offerta dei servizi-sui diversi siti web	X	Distretto	
2	Elaborazione di un documento informativo relativo ai servizi dell'area adulti anziani.	X	Distretto	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	La descrizione dell'offerta dei servizi è disponibile in versione cartacea e tramite web dei SSC e dell'ASS.			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- La descrizione dell'offerte dei servizi è disponibile in versione web dei SSC e dell'ASS. - Vi è evidenza di un documento informativo relativa ai servizi dell'area adulti anziani			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 1.000	1) Istruttore amministrativo/Referente di area: 4 incontri x 4 ore x 2 operatori
ASS		Il Distretto parteciperà all'elaborazione del documento attraverso la collaborazione dei dirigenti di struttura

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.6 Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio, tra diversi tipi di servizi sanitari e tra servizi sanitari e servizi sociali, in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 4.6.1	Revisione del protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile con l'Azienda Ospedaliera di Udine ed estensione delle prassi definite agli ospedali di San Daniele, Palmanova, Latisana, Gemona, Tolmezzo, San Vito al Tagliamento, Pordenone e CRO di Aviano			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
AZIONI DI AREA COLLEGATE	6.1, 7.2			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli" - Distretto sanitario di Codroipo, ospedale civile di Udine, ospedale civile San Daniele del Friuli, ospedale di Palmanova, ospedale di Latisana, ospedale di Gemona, ospedale di Tolmezzo, ospedale di San Vito al Tagliamento, ospedale di Pordenone, CRO di Aviano			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Protocollo rivisto e sottoscritto con l'Azienda ospedaliera di Udine			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Applicazione e monitoraggio del protocollo sottoscritto con l'Azienda ospedaliera di Udine	x	Distretto	Ospedale di Udine

<p>INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017</p>	<p>- I protocolli relativi alla continuità assistenziale sono predisposti in modo da essere uniformi, per quanto possibile, a livello di ASS.</p> <p>- N. persone fragili per i quali sono stati attivati percorsi di dimissioni protette a tutela della continuità assistenziale tra strutture sanitarie e servizi territoriali e a domicilio.</p> <p>- Evidenza di un documento con la proposta che definisce il fabbisogno e il piano di allocazione dei posti letto con specifico riferimento agli anziani e agli adulti fragili.</p> <p>Valori attesi</p> <p>Nel triennio 2013-2015, il rapporto tra le persone fragili dimesse con l'attivazione di percorsi protetti e le persone fragili dimesse senza l'attivazione di percorsi protetti aumenta.</p> <p>Le persone che necessitano di accoglimento a breve termine con "funzione di attesa" trovano adeguata risposta nell'ambito dei posti letto individuati.</p>
<p>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017</p>	<p>- In relazione all'anno 2013 il rapporto tra le persone fragili dimesse con l'attivazione di percorsi protetti e le persone fragili dimesse senza l'attivazione di percorsi protetti aumenta attraverso l'applicazione e la promozione del protocollo</p>

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Referenti di area, Servizio sociale professionale: Isorisorse
ASS		1) Isorisorse
Ospedale di Udine		1) Isorisorse

<p>MACROAZIONE N. 4.6.2</p>	<p>Intensificazione delle risposte precoci e qualificazione della presa in carico integrata dei giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni</p>		
<p>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</p>	<p>Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.</p>		
<p>AZIONI DI AREA COLLEGATE</p>	<p>5.1, 5.2</p>		
<p>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</p>	<p>Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Distretto sanitario di Codroipo - Area materno infantile, Centro di Salute Mentale (CSM), Neuropsichiatria infantile (NPIA)</p>		
<p>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</p>	<p>Azioni in continuità con l'anno precedente</p>		
<p>AZIONI</p>	<p>SSC</p>	<p>ASS</p>	<p>ALTRI SOGGETTI</p>

1	Sperimentare un modello di presenza precoce del CSM nelle UVM di pazienti con problemi psicopatologici seguiti da NPIA	X	X	Dipartimento di Salute mentale, NPIA
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<p>- I protocolli relativi alla continuità assistenziale sono predisposti in modo da essere uniformi, per quanto possibile, a livello di ASS.</p> <p>- N. persone fragili per i quali sono stati attivati percorsi di dimissioni protette a tutela della continuità assistenziale tra strutture sanitarie e servizi territoriali e a domicilio.</p> <p>- Evidenza di un documento con la proposta che definisce il fabbisogno e il piano di allocazione dei posti letto con specifico riferimento agli anziani e agli adulti fragili.</p> <p>- rilevazione della presenza dei servizi in UVM</p> <p>Valori attesi</p> <p>Nel triennio 2013-2015, il rapporto tra le persone fragili dimesse con l'attivazione di percorsi protetti e le persone fragili dimesse senza l'attivazione di percorsi protetti aumenta.</p> <p>Le persone che necessitano di accoglimento a breve termine con "funzione di attesa" trovano adeguata risposta nell'ambito dei posti letto individuati.</p>		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		- evidenza del coinvolgimento del CSM e della NPIA nelle UVM.		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Responsabile SSC, Referente di area, Servizio sociale professionale: - isorisorse
ASS		1) Isorisorse

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA MATERNO INFANTILE INFANZIA E ADOLESCENZA SCHEDE DI PAA 5 E 10

Obiettivo n. 5

La macroazione 5.1 si è proposta di migliorare negli anni il sistema di individuazione dei nuclei multiproblematici con particolare attenzione alla rilevazione dei fattori di tutela per la predisposizione di progetti alternativi all'allontanamento, unitamente alla rivisitazione dei processi e degli strumenti utilizzati attraverso l'elaborazione di una scheda di rilevazione criteri soglia condivisa tra il SSC e il Distretto Sanitario. Il 2017 vedrà la messa a regime del sistema di utilizzo della Scheda di rilevazione criteri soglia e la predisposizione di un documento di analisi, monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati.

Con la macroazione 5.2.1 è stata promossa l'applicazione del documento "Linee Guida" integrato con le indicazioni operative fornite dal T.M. di Trieste tra servizi istituzionali del territorio. Nel 2017 proseguiranno i contatti con il Presidente della sezione famiglia del T.O. di Udine ed i suoi delegati al fine di individuare/ condividere prassi comuni viste le disposizioni in materia introdotte dal Dlgs. 154/2013 "Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione" e la sempre maggiore casistica minorile interessata da dispositivi di detta Autorità giudiziaria.

La macroazione 5.2.2 è stata individuata a partire dalla necessità di supporto/coinvolgimento del terzo settore e della comunità nella realizzazione dei progetti individuali. Nel corso del 2016 si sono realizzati incontri con un gruppo di Amministratori donne costituitosi con la finalità di sostenere e realizzare sul territorio iniziative di sensibilizzazione sulla violenza di genere ed una cultura di accoglienza, con il coinvolgimento delle realtà locali. Sono stati inoltre coinvolti tutti i gruppi giovani dell'ambito che con varie attività hanno affrontato ed approfondito le tematiche considerate.

Nel 2017 prevede la prosecuzione dei programmi pianificati dal gruppo lavoro "Ambito Donna" per la definizione di interventi di sensibilizzazione ed il monitoraggio dei programmi di promozione all'accoglienza.

Con la macroazione 5.2.3 nel 2016 è stata data continuità ad alcuni interventi di accoglienza dei minori a rischio di collocamento extra familiare attraverso forme innovative di affidamento /accoglienza (diurnato, accoglienza flessibile) che proseguiranno e troveranno maggior strutturazione nel 2017. In relazione all'azione sull'applicazione delle Linee Guida per l'affido familiare, verranno avviati percorsi promossi dalla Regione per la definizione a livello di area vasta del tema.

La macroazione 5.2.4 intende ricercare progetti sostenibili di recupero delle famiglie d'origine oltre che la condivisione tra servizi delle progettualità già avviate. Nell'anno 2016 SSC e Distretto Sanitario hanno implementato l'approfondimento gli interventi già in atto. Il completamento dell'azione è subordinato all'implementazione del previsto potenziamento dell'offerta distrettuale di ore/psicologo.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 5.1	<input type="checkbox"/> SOCIALE
	Promuovere la permanenza dei minori in famiglia	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 5.1.1	Miglioramento dell'attuale sistema di individuazione dei nuclei familiari multiproblematici con particolare attenzione alla rilevazione dei fattori di tutela al fine di riuscire ad intervenire con funzioni preventive e predisponendo progetti alternativi all'allontanamento.	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia	
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	4.1.2, 4.2.1, 4.3.1, 4.4.1	

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Distretto sanitario - area materno infantile e disabilità			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	<p>Protocollo d'intesa Ambito Distretto per le competenze dell'Area Minorile del 2000</p> <p>Accordo di programma per il "sostegno finanziario delle attività socio-sanitarie ritenute prioritarie per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza"</p> <p>Individuazione congiunta di un glossario con criteri di definizione della multiproblematicità</p>			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Individuazione di progetti personalizzati alternativi all'allontanamento o di riduzione dei tempi di permanenza in struttura	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
2	Applicazione della Scheda di rilevazione criteri soglia.	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
3	Documento di analisi/monitoraggio dei risultati degli interventi realizzati	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>Scheda di rilevazione criteri soglia</p> <p>N. minori d'età allontanati con provvedimento dell'autorità giudiziaria e tempi di allontanamento.</p> <p>Valore atteso</p> <p>Con riferimento ai dati di flusso 2013, il rapporto tra il numero di minori accolti in strutture comunitarie e il numero della popolazione con età inferiore ai 18 anni, nel periodo 2013 -2016, tendenzialmente diminuisce.</p> <p>Rispetto al numero di richieste di allontanamento dai genitori registrate nel 2013, nel periodo 2013 -2016i tempi di allontanamento dalla famiglia di minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria diminuiscono.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evidenza della scheda di rilevazione criteri soglia per migliorare l'attuale sistema di individuazione dei nuclei familiari multiproblematici 			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	Applicazione dello strumento di rilevazione individuato in almeno 20 situazioni prese in carico.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2) Responsabile SSC, Referenti di area: 4 ore x 3 di operatori - isorisorse 3) Referenti di area : 2 ore x 3 di operatori - isorisorse
ASS		1-2- 3) ASS /Distretto : Responsabile di area e 2 operatori - 4 ore x 3 di operatori - isorisorse

OBIETTIVO	REGIONALE N. 5.2 Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 5.2.1	Condivisione e applicazione delle Linee Guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore redatte dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, dagli organi nazionali della Magistratura, dall'ANCI e dal Ministero del lavoro e politiche sociali, in raccordo con le recenti indicazioni operative fornite dal T.M. di Trieste.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	4.1.2, 4.2.1, 4.4.1, 4.6.2			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale de Comuni (SSC), Distretto sanitario di Codroipo - area materno infantile, Scuole del territorio, Forze dell'ordine			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione			
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Promozione di contatti con il Presidente della sezione famiglia del T.O. di Udine al fine di individuare/ condividere prassi comuni	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità	Scuole del territorio Forze dell'ordine

<p>INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Documento di regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore - Evidenza dell'applicazione operativa delle Linee Guida individuate per: <ul style="list-style-type: none"> - N. minori inseriti in strutture comunitarie. - N. minori in forme di affidamento familiare. - N. giornate di permanenza nelle comunità per minori. - N. famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero. - Risorse impiegate in progetti di promozione dell'affido familiare. <p>Valore atteso</p> <p>Con riferimento ai dati di flusso 2012 nel periodo 2013 -2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il numero di famiglie affidatarie cresce - Il numero dei minori inseriti in strutture comunitarie diminuisce - Il numero dei minori in affidamento familiare aumenta. - Le giornate di permanenza nelle comunità per minori diminuiscono - Il numero di famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero cresce - Evidenza delle risorse dedicate a progetti di promozione dell'affido familiare - Evidenza della stesura documento di regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore
<p>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di almeno due incontri effettuati con i referenti del Tribunale ordinario

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2-3-4-5) Responsabile SSC, Referenti di area: 8 ore x n. 3 operatori – 2 ore x 18 operatori del servizio sociale professionale. Isorisorse
ASS		

<p>MACROAZIONE N. 5.2.2</p>	<p>Sensibilizzazione e promozione nella comunità locale di una cultura di accoglienza e di “prossimità” alle famiglie</p>
<p>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</p>	<p>Politiche per la famiglia, dell'educazione, formative, culturali, dello sport e del tempo libero</p>
<p>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</p>	<p>1.1.1, 1.2.1, 4-5.1</p>

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Distretto Sanitario di Codroipo - area materno infantile, Associazioni, Volontariato, Famiglie affidatarie			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione.			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione del gruppo lavoro “ Ambito Donna” e definizione di programmi di sensibilizzazione alla promozione di una cultura di accoglienza	X		Associazioni, volontariato,
2	Realizzazione azioni macroazione 10.1.1 (cfr)	X	Distretto:” Area materno infantile”	Associazioni familiari, volontariato
3	Partecipazione al gruppo regionale per la definizione di strategie ed interventi inerenti la promozione dell’affido familiare	X	Distretto:” Area materno infantile”	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<ul style="list-style-type: none"> - N. famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero. - Risorse impiegate in progetti di promozione dell’affido familiare. - Piano d’intervento - n. iniziative di sensibilizzazione realizzate <p>Valore atteso</p> <p>Con riferimento ai dati di flusso 2012 nel periodo 2013 -2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il numero di famiglie affidatarie cresce - Il numero di famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero cresce. - Evidenza delle risorse dedicate a progetti di promozione dell’affido familiare - Evidenza del documento del piano d’intervento al fine di perseguire i valori attesi nel periodo 2013-2016 			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- realizzazione di almeno tre iniziative di sensibilizzazione			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2- 3) Responsabile SSC, referenti di area: 15 ore x 3 operatori - isorisorse

ASS		1-2- 3) ASS /Distretto: isorisorse
Associazioni di volontariato		1-2) 15 ore x 2 volontari /Amministratori

MACROAZIONE N. 5.2.3		Sperimentazione di forme innovative di affidamento/accoglienza per minori a rischio di collocamento extra familiare		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE		Politiche per la famiglia, sociosanitarie e dell'educazione		
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE		1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.2 1, 4.4, 4.6		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Distretto sanitario di Codroipo - area materno infantile, Associazioni, Volontariato, famiglie affidatarie, Azienda per i Servizi alla Persona (ASP)		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		Regolamento per il servizio di affidamento familiare Prassi operative condivise per l'attivazione dei progetti educativi		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Strutturazione degli interventi di accoglienza dei minori a rischio di collocamento extra familiare attraverso forme innovative di affidamento /accoglienza (diurnato, accoglienza flessibile)	X		Associazioni di volontariato, famiglie affidatarie, ASP "Moro", altre realtà fuori territorio

<p>INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. minori inseriti in strutture comunitarie - N. minori in forme di affidamento familiare - N. giornate di permanenza nelle comunità per minori - N. famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero - Risorse impiegate in progetti di promozione dell'affido familiare - Regolamento per il servizio di affidamento familiare aggiornato <p>Valore atteso</p> <p>Con riferimento ai dati di flusso 2012 nel periodo 2013 -2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il numero dei minori inseriti in strutture comunitarie diminuisce - Il numero dei minori in affidamento familiare aumenta - Le giornate di permanenza nelle comunità per minori diminuiscono - Il numero di famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero cresce - Evidenza delle risorse dedicate a progetti di promozione dell'affido familiare - Evidenza della predisposizione del "Regolamento per il servizio di affidamento familiare" aggiornato
<p>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza delle risorse dedicate a forme innovative di affido/accoglienza dell'affido familiare

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1-2) Responsabile SSC, Referenti di area: 4 ore x 3 operatori – isorisorse.
ASS		

<p>MACROAZIONE N. 5.2.4</p>	<p>Elaborazione di progetti sostenibili per il recupero delle famiglie d'origine che presentano fattori di protezione.</p>
<p>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</p>	<p>Politiche per la famiglia, socio-sanitarie</p>
<p>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</p>	<p>4.1, 4.2, 4.4, 4.6</p>
<p>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</p>	<p>SSC, Distretto sanitario di Codroipo - area materno infantile</p>

RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Condivisione e integrazione interventi sociali e sanitari vs. famiglie di origine	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
2	Potenziamento degli interventi, anche di sistema, sulle famiglie multiproblematiche		Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
3	Monitoraggio della casistica in carico.	X	Distretto:" Area materno infantile" e "Disabilità"	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		- N. famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero - Risorse impiegate in progetti/interventi di recupero Valori attesi Con riferimento ai dati di flusso 2012 nel periodo 2013 -2016: - Il numero di famiglie coinvolte in progetti/interventi di recupero cresce - Evidenza delle risorse dedicate a progetti/interventi di recupero		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		- Evidenza delle risorse dedicate a progetti/interventi di recupero		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
		1-2-3) Responsabile SSC, Referenti di area: 4 ore x n. 3 operatori - isorisorse

ASS		1-2) ASS /Distretto : 4 ore x n. 2 operatori - isorisorse
-----	--	---

Obiettivo N. 10

I progetti della Scuola territoriale per la Salute hanno trovato piena continuità nell'anno 2016, secondo il programma previsto, con il pieno coinvolgimento delle realtà territoriali quali asili nido, scuola dell'infanzia pubbliche e paritarie, scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e biblioteche.

Per l'anno 2017 si prevede la continuità delle iniziative progettuali relative al programma inerente l'anno scolastico 2016-17. Inoltre in aggiunta ai progetti consolidati è stata prevista l'integrazione del percorso "Muoversi in arte" con il progetto "Biblioteca e scuola" attivo per tutte le classi dell'istituto comprensivo di Codroipo; nello specifico per alcune classi il lavoro dello psicologo trarrà spunto da quanto trattato all'interno delle biblioteche di Codroipo e Bertiole per quanto riguarda la tematica "Nei panni dell'altro".

La macroazione inoltre si prefigge di sostenere il coordinamento delle attività dei soggetti non istituzionali del territorio che attuano iniziative di attività di cura e di relazione rivolte a minori e famiglie.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 10.1 Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO	
MACROAZIONE N. 10.1.1	Realizzazione di iniziative progettuali finalizzate al supporto della relazione genitore-figlio, al potenziamento della capacità comunicativa, allo sviluppo di competenze educative ed al miglioramento delle consapevolezza emotiva.		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche della famiglia, dell'educazione, formative, culturali, ambientali, dello sport e del tempo libero, nonché tutti gli altri interventi finalizzati al benessere sociale		
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.5		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), ASS 4 "Medio Friuli", Distretto Sanitario servizi dell'area materno infantile e disabilità, Pediatri di Libera Scelta, servizi educativi (Asili Nido, Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio), Biblioteche del territorio.		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Il Programma d'interventi e progetti relativi all' anno 2014-15 della STS approvato in Assemblea dei Sindaci è stato interamente realizzato.		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI

1	Redazione del programma 2016/2017 STS	STS (SSC, Distretto: “Area Materno Infantile”)	
2	Declinazione operativa dei progetti previsti nel programma	STS (SSC, Distretto sanitario)	
3	Monitoraggio e valutazione del programma annuale previsto	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole del territorio, Biblioteche
4	Prosecuzione del progetto “Massaggio al bambino”	STS (SSC, Distretto sanitario)	PLS
5	Prosecuzione dei progetti di Lettura	STS (SSC, Distretto sanitario)	Biblioteche
6	Prosecuzione del progetto “Nati per Giocare”	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole dell’infanzia e asili nido
7	Prosecuzione del progetto “Nati per la Musica”	STS (SSC, Distretto sanitario,	Biblioteche
8	Prosecuzione del progetto “Pratica Psicomotoria”	STS (SSC, Distretto sanitario,)	Scuole dell’infanzia pubbliche e paritarie
9	Prosecuzione del progetto “Muoversi in Arte”	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole primarie
10	Prosecuzione del progetto “Laboratori tematici per le scuole secondarie di primo grado”	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole primarie e secondarie di primo grado
11	Prosecuzione del progetto “Laboratori tematici per le scuole secondarie di secondo grado”	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole secondarie di secondo grado
12	Prosecuzione del progetto “Percorso per insegnanti delle scuole dell’ambito”	STS (SSC, Distretto sanitario)	Scuole dell’infanzia pubbliche e paritarie, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado
13	Promuovere il coordinamento delle diverse iniziative di attività di cura e di relazione rivolte a minori e famiglie organizzate dai soggetti non istituzionali del territorio beneficiari di risorse pubbliche.	STS (SSC, Distretto sanitario)	Associazioni familiari del territorio
14	Analisi e approfondimento dei dati relativi agli stili di vita acquisiti attraverso i percorsi di studio Okkio, HBSC, Studio Passi finalizzata alla revisione del programma di attività.	STS (SSC, Distretto sanitario)	

INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- N. iniziative progettuali STS realizzate Valore atteso - Con riferimento al 31.12.2012, nel periodo 2013-2016 i valori correlati agli indicatori di risultato registrano un numero di attività/iniziativa/progetti complessivamente superiore
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- Evidenza del programma d'interventi e progetti relativi all'anno 2016-17 - Realizzazione delle attività previste dal programma 2016-17

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 67.523,81	Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse)
Comuni	€ 26.887,64	Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse)
ASS	€ 30.000	Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse) - Risorse professionali del Distretto, del Dipartimento di Prevenzione, del Dipartimento delle Dipendenze,
Sistema bibliotecario dei Comuni		Biblioteche: realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse)
Scuole del territorio e famiglie del territorio	€ 18.060,00	Scuole: realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse)
Associazioni del territorio		Associazioni familiari: realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (Isorisorse)

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA'- SCHEDA PAA N. 6

Obiettivo 6

Nell'anno 2016 è stata avviata una puntuale ricognizione dell'offerta per le persone con disabilità presenti nel territorio del codroipese.

- Con il "Centro socio - riabilitativo educativo" di Codroipo è stato effettuato un percorso formativo per gli operatori finalizzato alla creazione di moduli rispondenti ai profili di funzionamento degli ospiti e in relazione ai loro bisogni socio assistenziali con il supporto di strumenti di valutazione.
- Con il Privato sociale è stato attivato un tavolo di lavoro per condividere metodologie e strumenti finalizzati alla creazione di una base concettuale comune e di un approccio uniforme all'accoglienza delle persone con disabilità. E' stato inoltre realizzato un percorso formativo orientato all'utilizzo di uno strumento di valutazione comune a tutte le strutture appartenenti al territorio dell'Azienda sanitaria.

Al fine di orientarsi verso una diversificazione dell'offerta e all'interno di un percorso legato alla "rete regionali sull'agricoltura sociale" è stato attivato un tavolo di lavoro con tutte le fattorie sociali del territorio aziendale per raccogliere l'offerta dei singoli soggetti a favore di persone fragili e con disabilità.

Relativamente all'azione 6.1.1 per l'anno 2017, oltre alla prosecuzione delle azioni sopradescritte, verrà implementata da una nuova progettualità attraverso l'apertura di un modulo residenziale e diurno rivolto a persone con disabilità gravi che permetterà il riavvicinamento al contesto di appartenenza di persone attualmente inserite fuori territorio. Inoltre il modulo potrà costituire un punto di riferimento per tutto il territorio aziendale per le persone disabili particolarmente compromesse.

Infine in corso d'anno l'Azienda sanitaria formalizzerà il rapporto con le fattorie sociali che si sono rese disponibili attraverso apposita convenzione

Con la macroazione 6.1.2 è stato sono state effettuate delle azioni di sensibilizzazione volta alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà verso i disabili, sono stati individuati possibili contesti comunitari nei quali sperimentare processi di autonomia e realizzati i soggiorni estivi in favore dei soggetti disabili in cooperazione con le associazioni del territorio.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 6.1 Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a: - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti; - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 6.1.1	Prosecuzione del percorso di diversificazione dell'offerta dei servizi semiresidenziali già avviata dall'Ente gestore.	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche scolastiche, regionali e provinciali sulla disabilità	

AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE		1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto, Collinare, Medio Friuli", Distretto sanitario di Codroipo – area materno infantile e disabilità, Associazione "La Pannocchia", "Centro occupazionale diurno il Mosaico", Associazione "Fabiola Onlus", A.SP. "Moro", Dipartimento di salute mentale, dipartimento per le dipendenze, fattorie sociali		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		Macroazione in continuità con gli anni precedenti nei quali è stata avviata la diversificazione dell'offerta dei servizi semiresidenziali .		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Diversificazione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali del territorio		Coordinamento socio sanitario	
2	Coinvolgimento delle fattorie sociali del territorio per l'accoglienza di persone fragili e con disabilità		Coordinamento socio sanitario - Gruppo "Gol" aziendale	
3	Condivisione del piano di riqualificazione del sistema semiresidenziale	x	Coordinamento socio sanitario	Centro occupazionale Diurno "Il Mosaico", Associazione "La Pannocchia", Associazione "Gvc", Associazione "Fabiola" ed altri eventuali soggetti
4	Individuazione di un contesto di accoglienza diurna e residenziale per persone con disabilità grave in grado di rispondere in maniera consona e adeguata alle esigenze socioassistenziali e sanitarie degli ospiti		Coordinamento socio sanitario	
5	Formalizzazione del rapporto con soggetto attuatore del nuovo modulo diurno e residenziale		Coordinamento socio sanitario	A.S.P."D. Moro"
6	Avvio e gestione del nuovo modulo	X	Coordinamento socio sanitario	A.S.P."D. Moro"

7	Monitoraggio e verifica dell'andamento del nuovo progetto		Coordinamento socio sanitari	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Evidenza del sistema di offerta diversificato per intensità della cura e dell'assistenza - N. giovani disabili che a conclusione del percorso scolastico sono inseriti in programmi educativi e di inclusione sociale alternativi o integrativi dei centri diurni Valore atteso - Con riferimento al 31.12.2012, nel periodo 2013-2017 un numero crescente di disabili sperimenta percorsi educativi e di inclusione sociale alternativi ai centri diurni			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- Evidenza della prosecuzione dell'offerta del sistema diversificato per intensità della cura e dell'assistenza - Con riferimento al 31.12.2015, nell'anno 2016 un numero crescente di disabili sperimenta percorsi educativi e di inclusione sociale alternativi ai centri diurni			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		3) Responsabile SSC, referente di area per n. 1 incontro di ore 2 6 – Referenti di area, Servizio sociale professionale: isorisorse
ASS		1 – 2 – 4 – 5 – 6- 7) Responsabile attività o suo delegato
ASSOCIAZIONE LA PANNOCCHIA		3 – Referente associazione per n. 1 incontro di ore 2
CENTRO OCCUPAZIONALE IL MOSAICO		3 – Referente associazione per n. 1 incontro di ore 2
ASSOCIAZIONE FABIOLA		3 – Referente associazione per n. 1 incontro di ore 2
A.S.P. "D.Moro"		5 – 6) da definire

MACROAZIONE N. 6.1.2	Elaborazione di progettualità innovative volte alla promozione dell'autonomia personale e all'inclusione sociale
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia Politiche culturali e scolastiche

AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE		1.1, 1.2, 3.1, 4.4		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Collinare Medio Friuli", Distretto sanitario di Codroipo – area materno infantile e disabilità e soggetti del terzo settore		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione e ne rappresenta la naturale evoluzione		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione volta alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà verso i disabili di età compresa tra i 16 e 35 anni.	x	Distretto: "Area materno infantile e Disabilità"	Centro occupazionale Diurno "Il Mosaico", Associazione "La Pannocchia", Associazione "Gvc", Associazione "Fabiola" ed altri eventuali soggetti
2	Prosecuzione delle azioni di individuazione di possibili contesti comunitari nei quali sperimentare processi di autonomi a e di inclusione sociale	x	Distretto: "Area materno infantile e Disabilità"	
3	Realizzazione dei soggiorni estivi in favore dei soggetti disabili in cooperazione con le associazioni del territorio	x		Associazione "La Pannocchia", Associazione "Gvc"
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<p>- N. giovani disabili che a conclusione del percorso scolastico sono inseriti in programmi educativi e di inclusione sociale alternativi o integrativi dei centri diurni</p> <p>Valore atteso</p> <p>- Con riferimento al 31.12.2012, nel periodo 2013-2017 un numero crescente di disabili sperimenta percorsi educativi e di inclusione sociale alternativi ai centri diurni</p>		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		<p>- Almeno 2 soggiorni per disabili realizzati nell'anno</p> <p>- almeno 3 iniziative di sensibilizzazione volte alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà verso i disabili di età compresa tra i 16 e 35 anni.</p> <p>- Con riferimento al 31.12.2012 al 31.12.2017 un numero crescente di disabili sperimenta percorsi educativi e di inclusione sociale alternativi ai centri diurni.</p>		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO	RISORSE	RISORSE NON FINANZIARIE

ATTUATORE	FINANZIARIE	
SSC	€ 15.000	1 - 2 - 3) Responsabile SSC, referenti di area, Servizio sociale professionale : isorisorse
ASS		1) Operatori Azienda Sanitaria
DISTRETTO		1 - 2) 3 ore ad incontro x 1 operatore
ASSOCIAZIONE LA PANNOCCHIA		1 - 3) isorisorse
ASSOCIAZIONE FABIOLA		1 - 3) isorisorse
GRUPPO VOLONTARI CODROIPESE		1 - 3) isorisorse
SOC COOP DOPO DI NOI		1 - 3) isorisorse
IL MOSAICO		1 - 3) isorisorse

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA ANZIANI - SCHEDA PAA N. 7

Obiettivo 7.1

Per l'anno 2017 è prevista la prosecuzione dei progetti in continuità con gli anni precedenti. Verranno inoltre predisposte delle azioni finalizzate alla promozione della sicurezza a domicilio attraverso un piano di studio e valutazione condiviso tra l'Aas3 e il Ssc.

Obiettivo7.2

Attraverso la macroazione 7.2.1, nel 2017 si proseguirà con la rilevazione condotta in continuità dal 2016 attraverso la quale sono state raccolte le condizioni sia sanitarie che sociali che hanno determinato la richiesta di inserimento in strutture protette.

Con la macroazione 7.2.2 si intende costituire un piano integrato a sostegno della domiciliarità. Nello specifico si identificano azioni di formazione, tutoring, e supporto emotivo e psicologico rivolte ai soggetti che prestano assistenza e agli operatori che si interfacciano con situazioni multiproblematiche. Sono previsti inoltre percorsi di accompagnamento alle famiglie che si avvalgono di personale dedicato di assistenza. I servizi domiciliari saranno implementati con il servizio onicotecnico e di pulizie straordinarie. Di non minore importanza sarà la parte relativa alla prossimità, difatti si terrà un aggiornamento dei soggetti che realizzano attività sul territorio e si promuoveranno nuovi interventi e sinergie.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.1 Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 7.1.1	Realizzazione di iniziative progettuali finalizzate al mantenimento delle funzioni cognitive, all'incentivazione dell'attività motoria, all'approfondimento e conoscenza di temi specifici inerenti la salute, alla prevenzione degli incidenti domestici			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia, abitative, del lavoro Politiche socio sanitarie per la prevenzione			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2 , 3.1, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Scuola Territoriale per la Salute (STS): Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Collinare Medio Friuli", Dipartimento di prevenzione, Distretto sanitario, associazioni del terzo settore			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Azioni in continuità con il programma Scuola Territoriale della Salute: prevenzione incidenti domestici, progetto "Afa".			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Valutazione risultati raggiunti nell'anno precedente	STS (SSC, Distretto, Dipartimento prevenzione)		Università della libera Età/Terza età, Comuni

2	Avvio percorsi finalizzati alla promozione della sicurezza a domicilio	STS (SSC, Distretto, Dipartimento prevenzione)	Comuni
3	Realizzazione del progetto "Attività Fisica Adattata" (AFA)	STS (SSC, Distretto, Dipartimento prevenzione)	Comuni
4	Monitoraggio del programma annuale previsto	STS (SSC, Distretto, Dipartimento prevenzione)	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<ul style="list-style-type: none"> - N. iniziative di promozione della salute - N. anziani e adulti coinvolti in programmi di promozione della salute Valori attesi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni anno viene realizzato almeno un programma di promozione della salute in collaborazione con i destinatari e coinvolgendo soggetti della comunità - Un numero crescente di anziani nel periodo 2013-2017 sono coinvolti in programmi di promozione della salute 	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017		- Almeno tre iniziative di promozione della salute in collaborazione con i soggetti della comunità	

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	Cfr. macroazione 10.1.1	1- 2 – 3 – 4) Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse)
COMUNI	Cfr. macroazione 10.1.1	1 – 2 – 3) Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse)
ASS	Cfr. macroazione 10.1.1	1- 2 – 3 – 4) Dipartimento prevenzione: Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse)
DISTRETTO		1- 2 – 3 – 4) Distretto: Realizzazione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse) Risorse professionali del Distretto, del Dipartimento di Prevenzione
Università della libera Età/Terza età		1 – 4) Supporto nella promozione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse)
Associazioni del terzo settore		1 – 4) Supporto nella promozione per la parte di competenza del programma operativo della STS (isorisorse)

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.2 Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 7.2.1	Rilevazione delle condizioni, sia sanitarie che sociali, che hanno determinato la richiesta di inserimento in strutture protette delle persone residenti nel territorio di ambito			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia, abitative, del lavoro, della previdenza e assistenza			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	3.1, 4.1, 4.2, 4.3			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Distretto sanitario, Casa di riposo dell'ASP "D. Moro" e "I.R. Bianchi"			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione e ne rappresenta la naturale evoluzione			
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI	
1	Prosecuzione della rilevazione	X	Distretto:"Area adulti anziani"	cdr ASP "D. Moro", cdr "I.R. Bianchi"
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- Rapporto tra n. anziani residenti nell'ambito distrettuale e n. anziani provenienti dal medesimo ambito accolti in strutture per anziani (compresi quelli accolti in strutture situate in ambiti territoriali diversi). - Documento descrittivo - Rilevazione sulle condizioni socio sanitarie che hanno determinato la richiesta di inserimento in strutture protette delle persone residenti nel territorio di ambito Valore atteso - Con riferimento al 31.12.2012 nel periodo 2013-2016 il rapporto tende ad aumentare - Evidenza del documento descrittivo di sintesi . il 100% delle persone valutate in UVD è censito			

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI IL 2017	- Evidenza della rilevazione
--	------------------------------

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) Referente di area: isorisorse
ASS		1) ASS /Distretto: isorisorse
Cdr ASP "Moro",		1) Responsabili ASP Moro: isorisorse
Cdr "I.R. Bianchi"		1) Responsabili Cdr Bianchi: isorisorse

MACROAZIONE N. 7.2.2	Piano integrato a sostegno della domiciliarità per le persone non autosufficienti e le loro famiglie: consolidamento/ implementazione dei servizi e degli interventi			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per la famiglia, Politiche del lavoro, Programma regionale "Si.Con.Te. – sistema di conciliazione integrato" finanziato dal FSE – POR – Obiettivo 2 2007/2013 – Occupabilità – Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1,4.2, 4.4, 4.5, 4.6, 4.6, 4.6			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Distretto sanitario, rete regionale degli sportelli Assistenti Familiari (programma SI.CON.TE), associazioni del terzo settore			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione e ne rappresenta la naturale evoluzione			
	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Realizzazione di ulteriori percorsi di formazione/tutoring volti a sviluppare e incrementare le competenze/opportunità dei soggetti che prestano assistenza all'anziano non autosufficiente (familiari, assistenti familiari) e dei volontari	X		

2	Attivazione di interventi di supporto emotivo e di sostegno psicologico verso familiari che si prendono cura di una persona fragile per aiutarli a affrontare eventi critici	X		
3	Accompagnamento alle famiglie che si avvalgono di personale privato nell'individuazione di assistenti familiari	X		CPI/SI.CON.TE
4	Avvio di percorsi di supporto psicologico agli operatori finalizzati alle dinamiche di gruppo o alle difficoltà inerenti la relazione con utenti problematici	X		
5	Ampliamento dell'offerta dei servizi domiciliari attraverso la realizzazione del servizio onicotecnico e del servizio di "pulizie straordinarie"	X		
6	Implementazione attività Cap di mortegliano, mantenendo le attività di assistenza domiciliare e sviluppando l'attività infermieristica ambulatoriale e di medicina di iniziativa, in integrazione con la medicina generale.		Distretto	
7	Aggiornamento dei soggetti che sul territorio realizzano interventi di prossimità agli anziani e alle loro famiglie	X		
8	Individuazione di sinergie, scambi e pianificazione degli interventi di prossimità che le associazioni realizzano tra loro e con i servizi territoriali	X	Distretto	Associazioni del terzo settore
9	Individuazione e promozione di nuovi interventi di prossimità nel territorio distrettuale	X		Associazioni del terzo settore
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra n. anziani residenti nell'ambito distrettuale e n. anziani provenienti dal medesimo ambito accolti in strutture per anziani (compresi quelli accolti in strutture situate in ambiti territoriali diversi) - n. percorsi formativi e di sostegno realizzati per familiari e volontari - n. interventi di supporto psicologico ad operatori - n. interventi e tipologia di interventi di prossimità realizzati dalle associazioni - rilevazione del gradimento/soddisfazione dei beneficiari dei servizi di assistenza domiciliare - n. azioni di promozione e sviluppo degli interventi di prossimità <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento al 31.12.2012 nel periodo 2013-2017 il rapporto tende ad aumentare 		

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di almeno un percorso formativo per volontari e care giver e almeno 15 interventi di supporto verso familiari - realizzazione di almeno 20 interventi di sostegno ad operatori di assistenza domiciliare - realizzazione di almeno 40 interventi del servizio onicotecnico e del servizio pulizie “straordinarie” - evidenza della rilevazione di qualità effettuata - almeno 5 azioni di promozione verso associazioni degli interventi di prossimità nel territorio
--	---

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1 – 2 – 4 – 5 – 6-7-8-9) Responsabile SSC, referenti di area, Servizio sociale professionale, istruttori amministrativi: isorisorse
ASS		6-8) l'incremento dell'offerta è subordinato all'acquisizione di nuove risorse
Associazioni Terzo settore		Volontari partecipanti agli incontri e alle iniziative formative
CPI/SI.CON.TE		3) isorisorse

**INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE IN TEMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO -
 SCHEDA PAA N. 8**

Obiettivo 8.1

La Macroazione 8.1.1 favorisce il potenziamento degli interventi rivolti allo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per persone svantaggiate attraverso le misure SIA e MIA; nello specifico, i Servizi competenti collaborano attraverso un approccio di rete, per procedere ad una valutazione congiunta in merito alle capacità e competenze lavorative dei cittadini definendo progetti personalizzati nell'ambito della formazione, addestramento e inserimento lavorativo.

La macroazione 8.1.2, in continuità con quanto sostenuto negli anni precedenti, si propone di favorire attraverso i servizi territoriali azioni di sensibilizzazione nei confronti delle categorie datoriali ed i privati, allo scopo di acquisire una maggiore disponibilità all'inserimento lavorativo di persone in svantaggio.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 8.1 Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 8.1.1	Definire le modalità di interazione tra servizi/soggetti territoriali che possano supportare maggiormente e in modalità integrata l'inclusione lavorativa/sociale delle persone svantaggiate			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, formazione professionale, dell'orientamento, Politiche della famiglia e della casa.			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari n. (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli" – Servizio per le Tossicodipendenze (SerT), Alcologia e Dipartimento di Salute Mentale (DSM), Distretto sanitario – Area materno-infantile e disabilità, Centri per l'Impiego (CPI), Consorzio per l'Assistenza Medico Psico Pedagogica (CAMPP) – Servizio Integrazione Lavorativa (SIL)- Scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio di Ambito			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Documento descrittivo sulle prassi operative			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Potenziamento di interventi rivolti all'inclusione sociale e alla sperimentazione/addestramento verso attività lavorative di persone svantaggiate	X		
2	Prosecuzione nelle prassi consolidate tra i servizi	x	x	SIL, CPI

3	Applicazione di misure di sostegno al reddito (MIA/SIA)	X		CPI, COR
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	- N. di persone svantaggiate inserite in contesti lavorativi - n. persone svantaggiate che beneficiano di progetti dedicati Valore atteso - Con riferimento ai dati di flusso 2012, nel periodo 2013-2017 le persone svantaggiate che sperimentano opportunità lavorative e di inclusione sociale aumentano.			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	- Almeno 15 persone sperimentano nuovi interventi di addestramento lavorativo/inclusione sociale			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
Regione FVG	Cfr macroazione 9.2.3	
SSC	Cfr. macroazione 9.1.1	1-2-3) isorisorse
ASS (Distretto e servizi specialistici)		2-3) isorisorse
SIL		2-3) isorisorse
CPI		2-3) isorisorse
CORE		3) isorisorse

MACROAZIONE N. 8.1.2	Promuovere azioni di sensibilizzazione verso i soggetti pubblici e privati del territorio finalizzate ad ampliare le possibilità di inserimento di persone svantaggiate
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, formazione professionale, dell'orientamento, Politiche della famiglia e dell'abitare.
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), (ASS) n. 3 “Alto Friuli – collinare - Medio Friuli” – Servizio per le Tossicodipendenze (SerT), Alcologia e Dipartimento di Salute Mentale (DSM), Distretto sanitario – Area materno-infantile e disabilità, Centri per l’Impiego (CPI), Consorzio per l’Assistenza Medico Psico Pedagogica (CAMPP) – Servizio Integrazione Lavorativa (SIL), Comuni, ASP “D. Moro”		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Realizzazione di iniziative informative e di promozione verso le categorie datoriali e le Amministrazioni locali		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione verso le categorie datoriali e le Amministrazioni comunali	X	Distretto sanitario: “Area materno infantile e Disabilità”, CSM, SerT, Alcologia CPI, SIL
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<ul style="list-style-type: none"> - N. di persone svantaggiate inserite in contesti lavorativi. - N. Soggetti privati coinvolti nel percorso di sensibilizzazione. <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento ai dati di flusso 2012, nel periodo 2013-2017 le persone svantaggiate che sperimentano opportunità lavorative e di inclusione sociale aumentano. - Almeno il 10% dei soggetti privati e pubblici coinvolti aderiscono al percorso di sensibilizzazione. 		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	Evidenza del percorso di informazione e sensibilizzazione realizzato		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		1) isorisorse
ASS		
CAMPP/SIL		
CPI		

AREA MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'. INTEGRAZIONE CON POLITICHE DEL LAVORO SCHEDA PAA N. 9

Obiettivo 9.1

Relativamente alla macroazione 9.1.1 si prevede di dare continuità ai percorsi personalizzati di reinserimento lavorativo di persone a rischio di povertà e esclusione sociale in carico al SSC oltre che, ad integrazione della macroazione 8.2.2, realizzare iniziative di sensibilizzazione verso le categorie datoriali, le agenzie interinali e i CCIA.

Proseguirà inoltre l'applicazione della misura di sostegno al reddito da attuarsi in sinergia laddove vi siano persone in difficoltà ricollocabili al lavoro, con il Centro per l'Impiego di Codroipo e di Udine e con il Core.

Rispetto alla macroazione 9.2.1 nel 2016 si registra un consolidamento dei percorsi di integrazione e collaborazione già esistenti tra i soggetti formali e informali, pubblici e del privato sociale che sul territorio si occupano del contrasto della povertà. Per l'anno 2017 si prevede la prosecuzione delle attività già in essere.

Il consolidamento dei servizi di abitare sociale a favore delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione viene previsto in prosecuzione anche per l'anno 2017 con la macroazione 9.2.2 tendendo a sostenere la corresponsione del canone dovuto e prevenire la perdita della dimora assegnata.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 9.1 Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.	X SOCIALE		
MACROAZIONE N. 9.1.1	Sperimentazione di percorsi di reinserimento lavorativo di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale in carico al SSC			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, formazione professionale, dell'orientamento. Politiche della famiglia e della casa			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	Obiettivi 3.1, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Centro per l'impiego (CPI) di Codroipo e Udine, Associazione "Nuovi Cittadini" ONLUS, Centro regionale di orientamento di UDINE, Azienda per i Servizi Sanitari (ASS) n. 3 "Alto Friuli – collinare - Medio Friuli"-Distretto sanitario di Codroipo, SIL, COR.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione.			
	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione nella realizzazione dei percorsi individuali propedeutici all'inserimento lavorativo	X		Nuovi Cittadini ONLUS
2	Prosecuzione nella realizzazione delle iniziative individuate verso le categorie datoriali, le agenzie interinali, CCIA (cfr. macroazione 8.1.2).	X	Distretto	CPI

3	Applicazione di misure di sostegno al reddito (MIA/SIA)	X		CPI, COR
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>- N. di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale per le quali è stato previsto un percorso di addestramento/ re-inserimento lavorativo.</p> <p>Valore atteso</p> <p>- Con riferimento ai dati di flusso 2012, nel triennio 2013 -2015 un maggior numero di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale intercettate dai servizi potranno sperimentare percorsi di re-inserimento lavorativo.</p>			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<p>- Realizzazione di almeno 30 percorsi individuali propedeutici all'inserimento/addestramento lavorativo</p>			

QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE IMPIEGATE/COINVOLTE		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
Regione FVG	Cfr. macroazione 9.2.3	
SSC	€ 133.683,89	1-2-3) Isorisorse
CPI		2-3) Isorisorse
COR		2-3) Isorisorse
Associazione Nuovi Cittadini ONLUS		1) Isorisorse
ASS		2) Isorisorse

OBIETTIVO	LOCALE N. 9.2 Contrastare il processo di impoverimento delle persone a rischio di marginalità sociale derivante da significativa precarietà economica, abitativa e relazionale	X SOCIALE SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 9.2.1	Messa in rete dei servizi e dei soggetti operanti nel territorio del Medio Friuli al fine di sviluppare concrete azioni di supporto al reddito ed efficaci relazioni supportive di contrasto alla marginalità sociale	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, formazione professionale, dell'orientamento. Politiche della famiglia e della casa	
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	Obiettivi 3.1, 4.4, 4.5	

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Centro di ascolto delle Foranie DI, Mortegliano e di Rivignano (cda), Parrocchia di Basiliano, Associazione Nuovi Cittadini Onlus, Associazione Vicini di Casa ONLUS, Croce Rossa Italiana (CRI) di Codroipo, Associazione Volontari di Sedegliano		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		La macroazione si sviluppa in continuità con il precedente anno.		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione di percorsi di aiuto che integrino il sostegno professionale del SSC e gli interventi supportivi (prossimità relazionale) delle associazioni locali	X		Centro di ascolto delle Foranie DI, Mortegliano e di Rivignano (cda), Parrocchia di Basiliano, Associazione Nuovi Cittadini Onlus, Associazione Vicini di Casa ONLUS, Croce Rossa Italiana (CRI) di Codroipo, Associazione Volontari di Sedegliano
2	Realizzazione di interventi di supporto al reddito, secondo le prassi già definite, a favore delle persone a rischio di marginalità sociale	X		cda, Mortegliano e Rivignano, Parrocchia di Basiliano, CRI di Codroipo, Ass. Volontari di Sedegliano
3	Applicazione di misure di sostegno al reddito (MIA/SIA)	X		CPI/CORE
4	Incontri di verifica finalizzati alla valutazione del percorso fatto	X		Centro di ascolto delle Foranie DI, Mortegliano e di Rivignano (cda), Parrocchia di Basiliano, Associazione Nuovi Cittadini Onlus, Associazione Vicini di Casa ONLUS, Croce Rossa Italiana (CRI) di Codroipo, Associazione Volontari di Sedegliano

INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>Indicatori definiti a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nr persone a rischio di povertà e di esclusione sociale intercettate dai servizi che sperimentano percorsi di aiuto - Nr. Persone beneficiari di interventi di sostegno al reddito <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno il 50% delle persone a rischio di povertà e di esclusione sociale intercettate dai servizi sperimentano percorsi di aiuto di prossimità -Tutti gli aventi requisiti di accesso alla misura di supporto al reddito sono presi in carico e beneficiano di interventi economici.
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2017	Evidenza negli specifici progetti di vita delle persone di collaborazioni integrate con i soggetti

QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE IMPIEGATE/COINVOLTE		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE*
Regione FVG	€ 1.096.270	
SSC	€ 34.100	1- 2) Referente di area, Servizio sociale professionale, istruttori amministrativi: isorisorse
CPI E CORE		2) Isorisorse
ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO		1,2) Presenza agli incontri concordati - isorisorse

MACROAZIONE N. 9.2.2	Consolidamento dei servizi di abitare sociale a favore delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione, al fine di innovare e differenziare le capacità di risposta locale alle necessità di “edilizia residenziale sociale”.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Interventi regionali per l’integrazione degli immigrati _Programma Immigrazione della Regione autonoma FVG			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	Obiettivi 3.1, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro (ASP), ATER, Associazione Vicini di Casa ONLUS, Associazione Nuovi Cittadini ONLUS			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione			
	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI

1	Organizzazione di 2 sportelli territoriali dell' "Agenzia sociale per la casa" finalizzati all'offerta di servizi informativi che orientino e supportino l'accesso ad idonee soluzioni abitative.	X		Ass. Vicini di Casa ONLUS
2	Attuare interventi di "housing sociale temporaneo" a favore delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione, differenziando ed adattando le capacità di risposta locale alle nuove povertà emergenti.	X		Ass. Vicini di Casa ONLUS/ Associazione Nuovi Cittadini/Comuni
3	Continuità di interventi di accoglienza integrata a favore di persone in difficoltà (CasOmai) ovvero alla gestione di alloggi assistenziali di ambito	X		Ass. Nuovi Cittadini ONLUS
4	Attivare, contestualmente all'inserimento alloggiativo temporaneo, programmi personalizzati di accompagnamento e di reinserimento sociale.	X		Ass. Nuovi Cittadini ONLUS/ Ass. Vicini di Casa ONLUS
5	Monitoraggio e valutazione dei progetti in atto	X		Ass. Vicini di Casa ONLUS Ass. Nuovi Cittadini ONLUS
6	Approfondimento delle situazioni in morosità/sfratto ATER	X		Ater di Udine
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017		<ul style="list-style-type: none"> - Nr. beneficiari interventi dell' "Agenzia sociale per la casa" - Nr. Persone con morosità occupanti alloggi Ater - Nr. persone con sfratto esecutivo e procedimento legale da parte dell'Ater di Udine - nr. Progetti di accoglienza integrata/housing sociale 		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017		<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 85 interventi di orientamento e ricerca casa realizzati attraverso l'associazione partner - Almeno 5 interventi di accoglienza integrata nel progetto Casomai e/o progetti di housing sociale - Evidenza delle situazioni che necessitano di approfondimento e accompagnamento ad una migliore gestione del contratto Ater - mediazione ed accompagnamento ad altre soluzioni di almeno il 30% della casistica con sfratto esecutivo Ater 		

QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE IMPIEGATE/COINVOLTE		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE*
Regione FVG	€ 15.011,46	
SSC	€ 26.000	1,2,3,4) Isorisorse
Associazione Vicini di Casa ONLUS		1,2,3,4) Isorisorse
Associazione Nuovi Cittadini ONLUS		1,2,3,4) Isorisorse
Ater		4) Isorisorse

AREA LOCALE - IMMIGRAZIONE - SCHEDA PAA N. 11

Obiettivo 11

Nell'anno 2016 le azioni previste dal Piano sono state compiutamente realizzate.

La programmazione dell'anno 2017 prevede alla macroazione 11.1 la prosecuzione degli assi di lavoro precedentemente individuati (orientamento/informazione/inclusione nel territorio) ricomposti nel Piano Territoriale approvato dalla Direzione regionale. Nello specifico con la macroazione 11.1 vengono realizzati interventi di informazione ed orientamento in materia di immigrazione sia verso i servizi che verso i singoli cittadini del territorio. A questi si aggiunge il servizio di mediazione culturale realizzato a seguito di specifiche necessità con operatori dedicati.

La macroazione 11.2 prevede specifici interventi realizzati attraverso laboratori dedicati finalizzati all'inclusione di minori e giovani stranieri nel contesto comunitario.

La macroazione 11.3 si riconduce al progetto Codroip/PO_lis iniziativa del "Sistema ministeriale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati _SPRAR" istituito dal Ministero dell'Interno a favore di cittadini richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e cittadini titolari di protezione umanitaria ammessi nello SPRAR da parte del Servizio Centrale (ANCI). Nell'anno 2016 si è concluso il progetto relativo al triennio 14/16 che ha visto l'accoglienza di oltre 100 persone a fronte di 23 posti disponibili in strutture ubicate nei Comuni di Codroipo e Sedegliano. A fine anno 2016 è stata nuovamente ripresentata richiesta di finanziamento del progetto da parte del Comune di Codroipo quale delegato degli undici Comuni dell'ambito. Tale richiesta ha trovato accoglienza da parte del Ministero dell'Interno che ha autorizzato la prosecuzione per ulteriori tre anni (2017/2019). Caratteristica del progetto è essere realizzato in partenariato l'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli- Collinare- Medio Friuli", l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona quale Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni e l'Associazione Nuovi Cittadini di Udine.

La macroazione 11.4 si concretizza nell'attività congiunta tra SSC e Distretto Sanitario volta a favorire il miglioramento dell'appropriatezza dei percorsi di presa in carico integrata delle donne straniere, utenti del Consultorio familiare, che si trovino in situazione di fragilità rispetto al loro percorso di integrazione. particolare attenzione verrà data alle donne straniere orientate al lavoro di cura e dell'assistenza familiare, anche allargando ad altri soggetti.

OBIETTIVO	LOCALE N. 11 Consolidare il sistema integrato dei servizi di supporto all'integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio del Medio Friuli	X SOCIALE X SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 11.1	Potenziamento degli interventi di informazione e orientamento in materia di immigrazione garantiti dall'Ambito sia ai singoli cittadini, italiani e stranieri, che ai servizi del territorio, potenziando le sinergie operative con altri soggetti della rete (Piano Territoriale di ambito)	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Interventi regionali per l'integrazione degli immigrati _Programma Immigrazione della Regione autonoma FVG, Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno	
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5	

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, Associazione Vicini di Casa ONLUS, Prefettura e Questura di Udine, Anagrafe e Stato civile dei Comuni, Uffici tecnici dei Comuni		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione .		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Strutturazione e realizzazione del servizio di prima informazione al fine di erogare servizi informativi, di orientamento e accompagnamento nell' espletamento delle pratiche burocratiche e amministrative in merito al rilascio e al rinnovo del permesso di soggiorno, all'ottenimento della cittadinanza, ai ricongiungimenti, al rimpatrio volontario assistito attraverso 12 sportelli territoriali allocati in ogni Comune dell'ambito distrettuale	X	Nuovi Cittadini
2	Organizzazione e realizzazione del servizio di assistenza e consulenza a beneficio sia degli operatori sociali coinvolti nella presa in carico degli utenti stranieri, sia degli utenti, con eventuali interventi di advocacy per situazioni particolarmente complesse in cui non sia richiesto l'obbligo di rappresentanza legale in sede giudiziaria da parte del cittadino	X	Nuovi Cittadini
3	Organizzazione e realizzazione del servizio di mediazione linguistico-culturale a favore degli 11 presidi del SSC dell'Ambito per la presa in carico di persone e/o nuclei familiari in situazione di grave fragilità, le cui competenze linguistiche sia insufficienti o scarse	X	Nuovi Cittadini
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>Indicatori definiti a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documento "processo operativo" di accesso ai servizi Ce.S.T.A. dell'Ambito <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evidenza dei processi operativi relativi agli interventi di mediazione culturale e di advocacy - Almeno una iniziativa a livello di ambito – almeno due incontri con èquipe operatori sociali; - Relativamente al gradimento si evidenzia l'utilità/adequatezza dell'iniziativa; - Evidenza delle richieste presentate; - Totalità delle richieste per consulenza, assistenza e mediazione ricevute; - Evidenza delle caratteristiche dei soggetti richiedenti gli interventi; - Rilevazione del numero dei beneficiari afferenti al servizio di orientamento, di advocacy e di mediazione culturale. 		

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<ul style="list-style-type: none"> - N. iniziative di pubblicizzazione dell'evento; - Rilevazione del gradimento dei beneficiari; - N. richieste di intervento inviate dal servizio professionale di base suddivise per consulenza, assistenza e mediazione: - N. richieste evase dai servizi per consulenza, assistenza e mediazione; - Tipologia della casistica segnalata. <p>Valore atteso per il 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno una iniziativa a livello di ambito – almeno due incontri con èquipe operatori sociali; - relativamente al gradimento si evidenzia l'utilità/adequatezza dell'iniziativa; - evidenza delle richieste presentate; - totalità delle richieste per consulenza, assistenza e mediazione ricevute; - Evidenza delle caratteristiche dei soggetti richiedenti gli interventi;
--	---

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
Regione FVG	€ 14.928	
SSC	€ 34.992	
Nuovi Cittadini		Isorisorse

OBIETTIVO	LOCALE N. 11 Consolidare il sistema integrato dei servizi di supporto all'integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio del Medio Friuli	X SOCIALE X SOCIOSANITARIO
MACROAZIONE N. 11.2	Promozione della partecipazione alla vita sociale e di gruppo attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali, ricreative e sportive valorizzando il protagonismo sociale dei bambini, dei giovani immigrati e delle loro famiglie.	
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Interventi regionali per l'integrazione degli immigrati _Programma Immigrazione della Regione autonoma FVG, Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno	
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5	

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Associazioni culturali e sportive		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	La macroazione realizza un nuovo intervento pur inserendosi in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione .		
AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Realizzazione, in ambito socio educativo, di laboratori di integrazione territoriale attraverso progetti di gruppo finalizzati al sostegno delle famiglie e dei loro minori, residenti nei comuni dell'Ambito distrettuale	X	
2	Incentivazione alla partecipazione alla vita sociale del territorio attraverso l'inserimento in associazioni culturali, ricreative, sportive e di promozione sociale, di giovani immigrati e delle loro famiglie	X	ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI DEL TERRITORIO
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL 2017	<p>Indicatori definiti a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. laboratori realizzati; - N. minori e n. famiglie coinvolti nelle iniziative; - N. realtà associative coinvolte; - N. giovani inseriti in attività sportive/di promozione sociale; - Rilevazione del gradimento dell'iniziativa da parte delle associazioni coinvolte nel progetto; - Rilevazione del gradimento dell'iniziativa da parte dei beneficiari del progetto; 		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 3 laboratori realizzati; - Almeno 15 beneficiari coinvolti nei laboratori; - Almeno 2 realtà associative coinvolte; - Almeno il 10% dei giovani individuati partecipa ad attività sportive/di promozione sociale; - Evidenza del gradimento dell'iniziativa da parte delle associazioni coinvolte nel progetto; - Evidenza del gradimento dell'iniziativa da parte dei beneficiari del progetto. 		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
Regione FVG	€ 27.600	
SSC	€ 39.678	

Associazioni del territorio		Isorisorse
-----------------------------	--	------------

MACROAZIONE N. 11.3	Realizzazione di interventi finalizzati all'accoglienza, tutela e integrazione delle persone richiedenti e/o beneficiarie di protezione internazionale			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	- Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno _Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, Interventi regionali per l'integrazione degli immigrati - Programma Immigrazione della Regione autonoma FVG			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro (ASP), Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 "Medio Friuli" (ASS), Associazione Nuovi Cittadini Onlus; Ministero dell'Interno, Associazione Nazionale Comuni Italiani; Prefettura UTG e Questura di Udine, Regione FVG			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel FNPSA presentata ai sensi del DM Interno del 30/7/2013 pubblicato sulla GU n.207 del 4/9/2013.			
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Realizzazione attività di accoglienza integrata dei richiedenti/titolari di protezione internazionale beneficiari del Progetto Codro/PO_lis 2017/2019 secondo quanto previsto dal progetto approvato dal Ministero dell'Interno	X	Distretto sanitario/ Dipartimento di Prevenzione	Ass.Nuovi Cittadini ONLUS
2	Realizzazione di iniziative di informazione/formazione, sensibilizzazione e promozione sul tema del diritto alla protezione internazionale	X	Distretto sanitario/ Dipartimento di Prevenzione	Comune di Codroipo Ass.Nuovi Cittadini ONLUS

<p>INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2017-2019</p>	<p>Indicatori definiti a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nr. richiedenti asilo e/o rifugiati beneficiari di accoglienza SPRAR - Nr. richiedenti asilo e/o rifugiati beneficiari di “accoglienza sanitaria” - Nr. operatori partecipanti ai percorsi di formazione e/o aggiornamento - Nr. accordi di collaborazione e protocolli d’intesa con i soggetti istituzionali e del privato coinvolti nella realizzazione di servizi di accoglienza, tutela e integrazione di richiedenti protezione internazionale <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il 100% dei posti afferenti al progetto Codroi/PO_lis vengono assegnati a beneficiari dello SPRAR. - Il 100% dei beneficiari Codroi/PO_lis che necessitano del percorso “prima accoglienza sanitaria” ne hanno accesso. - Evidenza del documento “processo operativo” per la presa in carico da parte dei SSC dei beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis. - Programmazione e realizzazione di almeno una iniziativa pubblica di informazione, sensibilizzazione sul tema della protezione internazionale.
<p>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il 100% dei posti afferenti al progetto Codroi/PO_lis vengono assegnati a beneficiari dello SPRAR - Il 100% dei beneficiari Codroi/PO_lis che necessitano del percorso “prima accoglienza sanitaria” ne hanno accesso - Programmazione e realizzazione di almeno una iniziativa pubblica di informazione, sensibilizzazione sul tema della protezione internazionale

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 4.600,00	1 – 2) Isorisorse
ASS	€ 5.890,00	1 – 2) Isorisorse
COMUNE di CODROIPO	€ 1.500,00	2) Isorisorse
Associazione Nuovi Cittadini ONLUS	€ 1.040,50	1 – 2) Isorisorse

Ministero dell'Interno	€ 247.579,50	
------------------------	--------------	--

MACROAZIONE N. 11.4		Avvio di un programma sperimentale volto a favorire l'inclusione sociale e socio-sanitaria delle donne straniere presenti sul territorio del Medio Friuli		
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE		<ul style="list-style-type: none"> - Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno, - Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità del Dipartimento Politiche Pari opportunità e della Regione autonoma FVG - Interventi regionali per l'integrazione degli immigrati _Programma Immigrazione della Regione autonoma FVG 		
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE		1.1, 1.2, 3.1, 4.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5		
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		Servizio Sociale dei Comuni (SSC), Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 "Medio Friuli" (ASS), Centro di formazione Territoriale Permanente (CTP) di Codroipo, Centro di Formazione Agricola permanente (CeFAP) e enti di formazione regionali, Università della Terza Età (UTE), Si.Con.Te; Associazione Nuovi Cittadini Onlus, Centro di ascolto delle Foranie di Codroipo, Mortegliano e di Rivignano (cda), Parrocchia di Basiliano, Società Italiana di Medicina delle Migrazioni		
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE		La macroazione si inserisce in linea di continuità con quanto già attivato nella programmazione precedente e ne rappresenta la naturale evoluzione		
AZIONI		SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione dell'applicazione delle prassi di presa in carico integrata tra Consultorio e SSC, di donne straniere, utenti del Consultorio familiare, in situazione di fragilità	X	Distretto sanitario/ Consultorio familiare	
2	Verifica periodica del modello di intervento applicato e suo sviluppo con coinvolgimento altri possibili stakeholder facilitanti l'integrazione sociale	X	Distretto sanitario Dipartimento Prevenzione	
3	Progettazione e realizzazione di un percorso di aggiornamento di "medicina delle migrazioni" a favore di operatori socio-sanitari	X	Distretto sanitario Dipartimento Prevenzione	

4	Avvio di un percorso di approfondimento sul tema della salute e dell'inclusione sociale delle donne straniere orientate al lavoro di cura e dell'assistenza familiare	X	Distretto sanitario/ Consultorio familiare Dipartimento Prevenzione	
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL PERIODO 2013-2017	<p>Indicatori definiti a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nr. operatori partecipanti ai percorsi di formazione e/o aggiornamento - Nr. donne straniere beneficiarie di sperimentali percorsi personalizzati di inclusione sociale e socio-sanitaria - Nr. donne straniere beneficiarie di “percorsi di accoglienza sanitaria” - Nr. programmi di alfabetizzazione e riqualificazione professionale dedicati alla donne straniere promossi <p>Valore atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel triennio 2013-2015 un numero crescente di donne straniere potranno sperimentare percorsi personalizzati di inclusione sociale e socio-sanitaria - Evidenza del documento descrittivo l'offerta di alfabetizzazione per stranieri presente sul territorio 			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER IL 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza del miglioramento dell'appropriatezza dei percorsi di presa in carico integrata - Realizzazione percorso di aggiornamento di “medicina delle migrazioni” a favore di operatori socio-sanitari - Documento di sintesi sul tema della salute e dell'inclusione sociale delle donne straniere orientate al lavoro di cura e dell'assistenza familiare 			